



ISTITUTO SACRO CUORE

SCUOLA CATTOLICA PARITARIA IN TRENTO

Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado
Liceo delle Scienze Umane quinquennale
Liceo delle Scienze Umane quadriennale
Liceo artistico indirizzo – Grafica –

PROGETTO D'ISTITUTO Triennio 2021-2024

Adottato
dal Consiglio delle Istituzioni in data 16/12/2021
e approvato dal Gestore in data 18/12/2021

Revisionato per aggiornamento dal Consiglio d'Istituto in data 21 novembre 2022

Approvato dal Gestore in data 22/11/2022

Piazza Santa Teresa Verzeri, 4 – 38122 TRENTO

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
APPROVAZIONE DEL GESTORE	5
INFORMAZIONI GENERALI.....	6
UFFICI E SERVIZI.....	6
CONTATTI.....	6
INDIRIZZO.....	6
CHI SIAMO.....	7
LA NOSTRA STORIA	8
NATURA E FINALITÀ	9
PROGETTO EDUCATIVO.....	9
IL PROFILO DELL'EDUCATORE NELLA SCUOLA SACRO CUORE.....	10
IL CONTESTO	11
CONTESTO CULTURALE, SOCIO ECONOMICO, TERRITORIALE	11
I NOSTRI ALUNNI.....	11
COLLABORAZIONI.....	11
LE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI	12
GESTORE.....	12
AMMINISTRATORE/ECONOMO	13
PRESIDE	13
COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA E RESPONSABILE DIPARTIMENTO B.E.S.	14
VICE PRESIDI.....	15
COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO.....	15
CONSIGLIO DI COORDINAMENTO	16
LA COMUNITÀ EDUCANTE:.....	16
I DOCENTI	16
GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO	16
GLI EDUCATORI.....	17
IL PERSONALE NON DOCENTE	17
I GENITORI.....	18
LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO	18
LE RISORSE MATERIALI.....	19
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE.....	19
GLI SPAZI E LA STRUTTURA.....	19
I LOCALI SCOLASTICI	19
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	21
LE QUATTRO SCUOLE.....	21

LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE.....	21
LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE VERTICALIZZATA.....	22
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	23
L'AMMISSIONE.....	23
LE ISCRIZIONI.....	23
L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO	24
LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°GRADO	24
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.....	24
LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	24
LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI.....	25
GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE	25
I SERVIZI ACCESSORI.....	26
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	27
IL CALENDARIO SCOLASTICO	27
LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	27
LA PROGRAMMAZIONE	27
ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE – DIPARTIMENTO BES.....	28
I PROGETTI.....	28
LA VALUTAZIONE GLOBALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	29
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE.....	30
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	30
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE	31
FORMAZIONE SPECIFICA	31
SCUOLA PRIMARIA	32
OFFERTA FORMATIVA:.....	32
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	35
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	37
ORGANIZZAZIONE.....	37
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	40
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	41
FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SACRO CUORE.....	41
ANALISI DELLA DOMANDA DEL TERRITORIO	42
L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	43
INDIRIZZI DI STUDIO	43
LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUINQUENNALE	44
LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUADRIENNALE	47
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA.....	50

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.....	53
LE ATTIVITÀ DI RECUPERO - PROGETTO SOSTEGNO AREA B.E.S.	59
LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE	60
IL TEST INVALSI.....	63
I PROGETTI.....	63
LE ATTREZZATURE E LE AULE SPECIALI	70
ALLEGATI.....	71

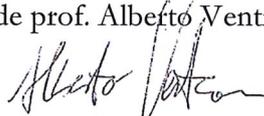
APPROVAZIONE DEL GESTORE

Data: 18/12/2021

Il Gestore Madre Lorenza (Erminia Morelli)



Il Preside prof. Alberto Ventroni



IL PROGETTO D'ISTITUTO È STATO PRESENTATO AI COLLEGI DEI DOCENTI,
APPROVATO DAL GESTORE E ADOTTATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO.

Revisionato per aggiornamento dal Consiglio d'Istituto in data 21 novembre 2022

Il Gestore Madre Lorenza (Erminia Morelli)



Il Preside prof. Alberto Ventroni



Il Progetto d'Istituto è consultabile presso la segreteria della scuola e sul sito Internet.

Gli allegati al Progetto d'Istituto sono consultabili presso la segreteria della scuola.

INFORMAZIONI GENERALI

Gestore: Madre Lorenza – Erminia Morelli

Amministratore: Rag. Franca Penasa

Presidente: Prof. Alberto Ventroni

Coordinatore Scuola Primaria: Dott. Diego Curcio

UFFICI E SERVIZI

Amministrazione: aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, 7.45 - 13:00 / 14.00 - 17.00

Segreteria: aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, 7:45 - 15.30

CONTATTI

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il Centralino.

Il Gestore, l'Amministratore, Il Presidente, i Vice presidi e il Coordinatore ricevono su appuntamento.

Tel. 0461 981465

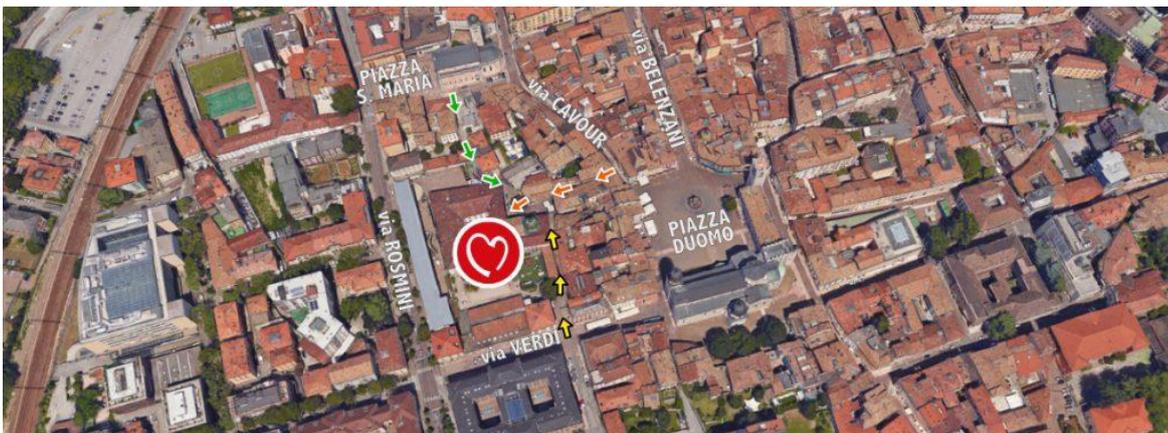
Fax 0461 982734

info@istitutosacrocuore.it

www.istitutosacrocuore.it

INDIRIZZO

Piazza Santa Teresa Verzeri, 4 - 38122 TRENTO



Mezzi pubblici

Stazione dei treni e Autostazione in piazza Dante (a 300metri)

Autobus 2, 3, 4, 8, 10, 13, 14 – Via Rosmini - Santa Maria Maggiore

Autobus A, B - piazza Duomo

CHI SIAMO

La Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù è stata fondata da Santa Teresa Verzeri a Bergamo, nel 1831; oggi è diffusa in America Latina, India, Africa, Italia e Romania. Le Figlie del Sacro Cuore si propongono, sull'esempio della Fondatrice, di dedicarsi "alla propria santificazione e alle opere di carità verso il prossimo" (Cs 1), in un rapporto con i fratelli che "riveli l'amabilità e la comprensione del Cuore divino" (Cs 91), mediante il servizio educativo, che si esprime nell'attività scolastica e in ogni altro ambito che promuova la dignità della persona. In questo impegnativo compito è supportata dalla FIDAE (Federazione Istituti delle Attività Educative) organismo cui aderiscono le scuole cattoliche del territorio.

In ogni servizio apostolico, le Figlie del Sacro Cuore di Gesù sentono l'urgenza "di creare condizioni che favoriscono la formazione di persone capaci di rapporto personale con Dio e libere di fronte alla verità: persone che, inserite nelle realtà temporali, vivono responsabilmente la loro vocazione con una incidenza positiva nel mondo in trasformazione" (Cs 94).

S. Teresa Verzeri fu lei stessa protagonista e ispiratrice di una intensa proposta pedagogica esposta in un capitolo del "Libro dei Doveri, vol. III", dal titolo "Modo di educare le giovinette" e concretizzata, fin dal 1831, nell'apertura di scuole per bambine e giovani di ogni categoria sociale.

Questi, in sintesi, alcuni punti salienti del suo pensiero:

- una pedagogia in situazione, che si nutre, cioè, costantemente, di osservazione, dello studio delle singole persone, dell'analisi attenta delle condizioni e situazioni in cui si intende educare. Scriveva: *“Analizzate l'anima di ciascuna, osservatene gli andamenti, studiatene le propensioni e i moti più intimi per conoscerla a fondo, per formarne fondato giudizio, e su questo regolare il modo con cui dovete ciascuna guidare.”*
- la consapevolezza del rispetto che si deve all'educando, che non va compresso nella sua naturalezza e libertà con un metodo troppo rigido, uniforme, non consono alla specificità che ogni persona presenta, perché *“Come le fisionomie, così sono diversi gli spiriti; e come gli spiriti, così sono diverse le vie stabilite dalla sapienza di Dio per condurre a santificazione”*.
- la responsabilità dell'educatore, chiamato a offrire la propria maturità interiore, l'equilibrio, la disponibilità, l'attitudine a discernere, ad *“Esercitare una superiorità efficace; amare i giovani come li ama Dio; non dar peso alle cose da nulla; attendere con pazienza e longanimità; prediligere chi è maggiormente nel bisogno; non esigere tutto da tutti, né troppo.”*
- la consapevolezza della relatività di ogni intervento educativo poiché *“il profitto delle giovani sta in mano di Dio e non si ottiene che per virtù sua”*.

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù occupa una struttura architettonica molto antica, situata nel centro storico: le sue origini, infatti, risalgono al secolo XIII. Nato come monastero della città, durante i secoli, ha visto alternarsi tra le sue mura, dapprima i religiosi agostiniani e poi, dal 1283, i Cavalieri dell'Ordine Teutonico di Bolzano che hanno esercitato attività educative per quattro secoli.

Alla fine del seicento, venne acquistato dai Padri Teatini che vi rimangono solo fino al 1727, quando tutto il complesso, per ragioni abbastanza complicate, passò alle religiose Orsoline di Innsbruck. A loro, impegnate nell'educazione ed istruzione della gioventù femminile, si deve la ricostruzione della struttura nella linea sobria ed elegante che la caratterizza. Le leggi napoleoniche che soppressero conventi e monasteri di ogni ordine e grado convertirono il complesso in caserma e ospedale militare. Nel 1835, l'arcivescovo di Trento Giovanni Nepomuceno de Tschiderer acquistò il complesso e lo fece vivere attraverso l'opera delle Vergini Inglesi, anch'esse impegnate nel campo educativo.

Le Figlie del Sacro Cuore arrivano a Trento nel 1844, a loro volta chiamate dal vescovo, per provvedere alla formazione morale, cristiana e culturale delle gioventù trentina, in sostituzione delle monache già presenti, alcune delle quali con le novizie, chiedono di far parte della nuova Congregazione.

Santa Teresa Verzeri, la fondatrice dichiarata santa nel 2001, con l'appoggio del vescovo e degli organismi civili, apre quindi la **Scuola Elementare, l'Imperial Scuola elementare maggiore** (per le adolescenti dopo i 16 anni) e il **convitto**, affiancati da **corsi di cultura generale, corsi di scuola serale e da corsi festivi**.

1850: Prende avvio la **Scuola Pedagogica**, finalizzata alla abilitazione delle maestre.

1956: Viene aperta la scuola materna che, circa vent'anni dopo, diventerà una scuola equiparata.

1964: La scuola elementare viene parificata.

1988: L'Istituto Magistrale si adegua alle nuove esigenze di formazione culturale e avvia la sperimentazione quinquennale **Psico Socio Pedagogica**.

1991: L'Istituto apre un nuovo corso di studi: **L'Istituto Tecnico Linguistico Aziendale**. Si inizia una collaborazione con l'Istituto Professionale Artigianelli, dalla quale maturerà il nuovo corso **dell'Istituto Tecnico per Periti in Arti Grafiche**.

1994: Si concludono i lavori di ristrutturazione che adeguano l'edificio alle nuove esigenze didattiche e alle normative di legge. Viene ricavata un'ampia zona attrezzata per attività sportive, comprendente anche una piscina, affidata all'Associazione New Life.

2001: All'Istituto viene riconosciuta il grado di Scuola Paritaria.

2004: Il primo ciclo di istruzione viene strutturato in Istituto Comprensivo.

2010: In seguito alla riforma della scuola superiore hanno inizio tre nuovi corsi di studi: il Liceo delle Scienze Umane, l'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, l'Istituto Tecnico - indirizzo Grafica e Comunicazione.

2014: Avvio del Polo della Grafica, della Comunicazione e del Design in partenariato con la Scuola Professionale Artigianelli e il Centro Moda Canossa.

2015: Avvio del Piano Trilingue

2016: Le classi terza, quarta, quinta della Scuola Primaria Maria Bambina, causa chiusura della loro Scuola, passano alla nostra.

2017: L'indirizzo Istituto Tecnico Economico per il Turismo non viene attivato per mancanza di iscritti.

2018/19: Vengono attivati il Liceo delle Scienze Umane quadriennale e il Liceo Artistico indirizzo – Grafica

2021/22: Si conclude il percorso dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Grafica e Comunicazione.

Oggi il complesso scolastico risulta ben organizzato, ben tenuto e continuamente aggiornato nelle attrezzature. Oltre ad ospitare la scuola materna, la scuola primaria, la secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, accoglie un numero consistente di convittrici e di pensionanti universitarie.

NATURA E FINALITÀ

Il Sacro Cuore è una scuola paritaria, cattolica, non statale, inserita nel contesto scolastico Nazionale e Provinciale (Regione Autonoma del Trentino), con il quale è in strettissima collaborazione. È una scuola cattolica, quindi trova la sua identità nell'essere portatrice di un progetto cristiano dell'uomo e della vita, in un concetto di scuola intesa come luogo di libertà e carità (G.E. art. 8)

PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, derivato dalle intuizioni di S. Teresa, rivela una interessante modernità, anticipando elaborazioni pedagogiche di impronta personalistica. Tale Progetto attinge, inoltre, a una secolare tradizione continuamente sfidata al confronto coi rapidi mutamenti storici e sociali e il continuo variare delle generazioni.

In sintesi, si propone i seguenti obiettivi:

- accompagnare i giovani a rendersi consapevoli della propria dignità di esseri creati da Dio, creando condizioni di accoglienza nelle quali ciascuno, può diventare protagonista della propria crescita;
- far incontrare i giovani, nella mediazione culturale, con la forza liberante della Verità portata da Cristo perché solo nel mistero del Verbo incarnato trova luce il mistero dell'uomo (cfr. GS 22);
- promuovere nei bambini e nei giovani un atteggiamento di fiducia nel nostro tempo, mediante relazioni improntate a dolce fermezza e sana autorevolezza;
- far acquisire una solida preparazione culturale, in armonia con le capacità di ciascuno, orientata a far progredire il senso critico, il gusto per la scoperta e la conoscenza, l'attitudine ad operare scelte responsabili.

Il progetto dell'Istituto Sacro Cuore considera la corresponsabilità e la collaborazione valori fondamentali nella dinamica della propria proposta educativa.

Pertanto privilegia i seguenti atteggiamenti:

- attuare un continuo e reale confronto con i genitori degli alunni, primi responsabili dell'educazione dei figli;
- incoraggiare gli alunni a un giusto esercizio di libertà, perché conoscano i propri limiti e le possibilità, maturino autonomia di scelta, gusto per la ricerca del vero e del bello, apertura alla solidarietà, rispetto delle regole democratiche della convivenza civile;
- sostenere un effettivo coinvolgimento di ogni parte dell'Istituto (personale, docenti, responsabili di settori, ecc.) alla precipua missione educativa della scuola, secondo la specificità dei ruoli e delle competenze;
- mantenere un vivo rapporto con la comunità religiosa, perché lo stile educativo conservi ed esprima i valori carismatici;
- interagire in modo costruttivo con il territorio e la Chiesa locale.

Tale Progetto viene caratterizzato anche dalla scelta di un Obiettivo Generale Formativo, comune a tutte le Scuole delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, obiettivo che vuole rispondere a una peculiare esigenza educativa, in sintonia con il patrimonio pedagogico dell'istituto e con la fisionomia di scuola cattolica. L'obiettivo generale formativo, infatti, costituisce un particolare punto di vista dal quale progettare, osservare, verificare l'intero percorso sviluppato nell'Istituto.

IL PROFILO DELL'EDUCATORE NELLA SCUOLA SACRO CUORE

L'educatore, per S. Teresa Verzeri, prima ancora di essere un maestro per gli altri è un attento educatore di sé stesso. In primis, deve essere consapevole che **“l'educazione è ministero altissimo e divino”**. Questa frase di Teresa rende necessarie alcune attitudini che si traducono in atteggiamenti educativi, quali:

L'AUTOREVOLEZZA che rende credibili
“Vorrei che aveste una superiorità efficace”.

LA TESTIMONIANZA personale e continua
“Precedetele in ogni virtù con l'esempio, memori che più si edifica facendo ed operando che predicando senza operare”.

L'ATTEGGIAMENTO INTERIORE fondato sulla carità del cuore
“Siate benigne e soavi; con la dolcezza e la pazienza otterrete molto più che con la severità e il terrore”.

LA MATURITA' E L'EQUILIBRIO per giovare all'edificazione dell'altro nel pieno rispetto della sua originalità ed unicità
“Non pretendete di condurre tutte sulla via che voi camminate... “

IL TATTO PEDAGOGICO, la delicatezza e la capacità di attesa dei risultati, senza impazienza né rigore inutile.
“L'educare porta con sé un esercizio continuo di abnegazione e di estrema pazienza”.

LA CAPACITÀ DI ADATTARE GLI INTERVENTI alle caratteristiche psicologiche del soggetto da educare.
“Adattatevi alla tempra, all'indole, alle inclinazioni e alle circostanze di ognuna”.

LA DEDIZIONE ALLA FORMAZIONE DELLE COSCIENZE
“Necessario è dar mano all'interiore”.

L'EDUCAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE VIRTU' MORALI
“Sia vostra mira educarle alla virtù”.

L'EDUCAZIONE AL SENSO DEGLI ALTRI
“Persuadete le giovani che nulla vi è di peggio che l'egoismo”.

IL CONTESTO

CONTESTO CULTURALE, SOCIO ECONOMICO, TERRITORIALE

La scuola Sacro Cuore è situata in posizione centrale rispetto al territorio cittadino, con ottime possibilità di collegamento con i principali centri della vita culturale, politica, amministrativa e anche con i principali atenei della Provincia. Nel contesto del nord Italia, grazie anche alla sua autonomia, Trento si colloca tra le città “virtuose” sulle tematiche socio-economiche e culturali e come tale offre ampie e diversificate opportunità formative e di occupazione. In particolare, nel Trentino, vi sono buoni livelli di scolarizzazione e di istruzione secondaria (la scuola trentina ottiene risultati superiori alla media italiana in termini di performance) e universitaria, e un numero minore di giovani che non studiano e non lavorano, rispetto al resto del Paese.

Per mantenere i livelli raggiunti, il sistema scolastico trentino attiva un monitoraggio continuo e strategie di alto livello, alle quali le scuole paritarie aderiscono perché vogliono e devono tenere lo stesso passo. La nostra scuola, ha accolto ed attivato con molta energia tre progetti lanciati recentemente dalla Provincia:

- Il processo per l’attivazione di un Piano straordinario per l’apprendimento delle lingue comunitarie “Trentino trilingue” finalizzato ad accrescere sensibilmente il livello delle conoscenze linguistiche
- Interventi per garantire l’inclusione dei ragazzi con bisogni educativo speciali e in situazione di disagio, nonché dei ragazzi stranieri con problemi di inserimento linguistico.
- Lo sviluppo dell’Alternanza Scuola-Lavoro, per rafforzare le competenze spendibili, per migliorare le sinergie con le imprese e favorire la transizione nel mondo del lavoro.

I NOSTRI ALUNNI

Gli alunni della nostra scuola appartengono a tutte le aree sociali e culturali. Le Famiglie che si affidano alle nostre Scuole, considerano l’ambiente dell’Istituto Sacro Cuore un ambiente sano e controllato, allo stesso tempo ripongono nella nostra organizzazione una forte aspettativa di riuscita, già a partire dalla scuola primaria. Queste attese sono ancor più forti nel caso di genitori che affidano le loro figlie al convitto annesso alla scuola, attività nella quale si opera con forte spirito educativo a tutti i livelli.

Nonostante questa tipologia di utenti, la scuola Sacro Cuore non intende assumere il carattere di scuola elitaria: è aperta all’accoglienza di tutti coloro che accettano lo spirito del progetto educativo, senza discriminazione. In caso di bisogno, se la famiglia nonostante il forte contributo della Provincia ancora fatica a pagare la retta, le si va incontro mediante un frazionamento mensile.

Il contesto in cui si opera, già positivo su molti fronti, vede una Provincia anche molto attiva e collaborativa in termini economici verso le situazioni di disagio espresse da alunni classificati come BES.

Pone interrogativi il crescente numero di alunni classificati con B.E.S. che si registra in tutte le fasce di età, mentre si constata che i genitori ci affidano molto volentieri questi loro figli perché, giustamente convinti che si usa con loro una grande attenzione, rispetto e costante sostegno. Nel nostro caso, lo dimostra anche il fatto che è stato attivato il dipartimento B.E.S. coordinato da una professionista con esperienza anche in ambito clinico per l’indirizzo e la definizione dei percorsi educativi e formativi, uno sportello di consulenza psicologica per studenti.

COLLABORAZIONI

La scuola Sacro Cuore è molto attenta alle tante opportunità offerte dal territorio e, con la collaborazione di Università, Enti ed Aziende, realizza preziose esperienze didattiche e formative.

LE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

GESTORE

È nominato dai Superiori dell'Istituto:

- ricopre la carica di legale rappresentante dell'Ente Gestore.
- la sua figura coincide con quella della superiora della comunità religiosa;
- è garante ultima di ogni ambito: formativo, didattico, amministrativo. Ogni operazione che riguarda questi aspetti perciò è sottoposta alla sua approvazione.

È responsabile:

- dell'applicazione dei principi educativi e pedagogici
- dei settori Privacy e Sicurezza (DL 82/2005)
- dell'elaborazione del PTOF di ogni settore perché risponda alle scelte educative proprie del carisma delle FSCJ e alla normativa vigente che regola le scuole paritarie.

Progetta con l'Amministratore che ne dà attuazione :

- il piano economico annuale
- il piano di manutenzione ordinaria
- il piano di ristrutturazione straordinaria

Decide in ultima istanza:

- l'assunzione del personale, previo colloquio, e ne firma i contratti
- il licenziamento del personale
- la concessione di aspettative e congedi, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro adottato dall'Istituto
- eventuali agevolazioni economiche totali o parziali alle famiglie degli alunni che vengono presentate dall'amministratore
- interventi ordinari e straordinari in ogni ambito, nel rispetto dei vincoli dettati dal diritto della Congregazione

Convoca e presiede:

- il Consiglio di Coordinamento (Consiglio dei Responsabili di settore)

Partecipa

- al Consiglio d'Istituto come membro di diritto
- ad ogni altro organo istituzionale, se lo ritiene opportuno (Collegio Docenti, di Classe.)

Cura d'intesa con l'Amministratore

- la sinergia tra i diversi ambiti ed uffici e l'organizzazione di tutto il personale
- la richiesta di sovvenzionamenti e finanziamenti per iniziative e attività scolastiche
- la gestione delle risorse finanziarie e strumentali
- le relazioni sindacali
- i rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche e le relazioni sociali
- l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

N.B. Il Gestore/Superiora, applicando il principio di sussidiarietà, qualora fosse impossibilitata ad essere presente ad incontri e riunioni, delega normalmente l'Amministratore o il Preside o persona di sua fiducia.

AMMINISTRATORE/ECONOMO

Figura di livello professionale che esplica funzioni direttive – Livello VI Funzione Direttiva

La proposta di assunzione è in capo al Gestore dell'Istituto il contratto è firmato dalla legale rappresentante dell'Istituto.

La funzione direttiva richiede particolare preparazione, capacità e responsabilità professionale per questo, la funzione è caratterizzata da piena autonomia nell'ambito delle scelte e delle direttive di carattere generale impartite dal Gestore o dal Legale rappresentante dell'Istituto.

L'attività è svolta in diretta dipendenza del Gestore, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere e dei vari settori di intervento.

Ha la responsabilità del personale e coordina il lavoro delle diverse attività: uffici amministrativi, uffici scolastici, collaboratori, fornitori, consulenti.

Tali compiti caratterizzati da autonomia e responsabilità per le aree affidate, sono svolti nel pieno rispetto della responsabilità diretta del Preside, della Direttrice del Convitto e della Direttrice del Pensionato Universitario. Questi tre settori rientrano nel suo ambito di intervento in relazione all'aspetto amministrativo. Eventuali incombenze attinenti all'aspetto educativo /didattico potranno vederlo come parte attiva, accanto ai diretti responsabili e al Gestore.

Partecipa:

- al Consiglio dell'Istituzione come membro di diritto
- al Consiglio di Coordinamento

PRESIDE

È nominato dal Gestore in base a criteri fiduciari, alla normativa vigente e al Diritto interno dell'Istituto

- Dipende dal Gestore per ogni decisione e agisce sotto il suo controllo diretto
- Lo rappresenta se delegato per iscritto e lo ragguglia/consiglia in ambito scolastico
- In caso di nuove assunzioni di personale docente, propone al Gestore e all'Amministratore i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione

È responsabile:

- dell'attuazione dei principi educativi e pedagogici fondanti e della loro divulgazione tra i docenti, le famiglie, gli alunni
- del personale docente per quanto concerne le competenze professionali, la correttezza del comportamento, la trasparenza delle relazioni
- dell'efficacia delle azioni didattiche supervisionando il lavoro dei dipartimenti disciplinari
- dell'elaborazione del Progetto d'Istituto
- dell'andamento formativo, educativo, didattico degli alunni
- del coordinamento pedagogico, didattico del personale docente promuovendo adeguate forme di aggiornamento e stimolando la collegialità come normale prassi didattica educativa
- degli atti ufficiali, predisposti dalla segreteria scolastica, da lui/lei firmati e conservati

Progetta:

- il Progetto d'Istituto sentito il parere del Collegio Docenti
- progetti curricolari ed extracurricolari, con l'ausilio di Commissioni o singoli docenti
- il percorso di orientamento sia scolastico che professionale
- la formazione annuale delle cattedre e la sottopone al Gestore
- l'articolazione dell'orario settimanale

Organizza:

- le sostituzioni di docenti ed educatori

Predispone:

- la nomina di eventuali supplenti

Presiede al:

- collegio dei Docenti
- collegio dei Coordinatori di classe
- Consigli di Classe
- Giunta del Consiglio delle Istituzioni

Cura:

- i processi innovativi di carattere didattico, pedagogico, contenutistico che agevolano l'adeguamento delle discipline e attività scolastiche con le nuove esigenze
- le relazioni promozionali che animano una prassi autenticamente comunitaria all'interno della scuola, tra la scuola e la comunità ecclesiale e la comunità civile
- La formazione professionale dei Docenti
- I rapporti con le famiglie
- La sostituzione del personale docente e la motiva al Gestore

Partecipa:

- al Consiglio delle Istituzioni come membro di diritto.

COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA E RESPONSABILE DIPARTIMENTO B.E.S.

È incaricato dal Gestore in base a criteri fiduciari:

- Dipende dal Gestore per ogni decisione e agisce sotto il suo controllo diretto
- In caso di nuove assunzioni di personale docente, propone al Gestore e all'Amministratore i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione
- Supporta il Preside nelle sue funzioni, favorendo una progettazione didattica, formativa e educativa unitaria
- Si relaziona con la scuola dell'infanzia, favorendo i processi di continuità formativa e educativa con le famiglie e il personale docente
- Propone al Gestore e all'Amministratore il Piano d'Inclusione annuale, definendo la richiesta di risorse
- In caso di nuove assunzioni di personale educativo, propone al Gestore e all'Amministratore i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione

È responsabile:

- dell'attuazione dei principi educativi e pedagogici fondanti e della loro divulgazione tra i docenti, le famiglie, gli alunni in collaborazione e condivisione con il Preside
- del personale docente ed educativo per quanto concerne le competenze professionali, la correttezza del comportamento, la trasparenza delle relazioni
- dell'efficacia delle azioni didattiche supervisionando il lavoro dei dipartimenti disciplinari in collaborazione con il Preside
- dell'elaborazione del Piano d'Inclusione annuale in collaborazione con i referenti B.E.S. e in condivisione con il Preside
- dell'andamento formativo, educativo, didattico degli alunni
- del coordinamento pedagogico, didattico del personale docente ed educativo promuovendo adeguate forme di aggiornamento e stimolando la collegialità come normale prassi didattica educativa
- degli atti ufficiali, predisposti dalla segreteria scolastica, da lui/lei firmati e conservati

Progetta:

- il Progetto d'Istituto in collaborazione con il Preside
- progetti curricolari ed extracurricolari, con l'ausilio di Commissioni o singoli docenti

- la formazione degli incarichi per il supporto degli alunni con B.E.S., in collaborazione con il Preside, e la sottopone al Gestore
- la formazione annuale delle cattedre e la sottopone al Gestore
- l'articolazione dell'orario settimanale

Organizza:

- le sostituzioni di docenti ed educatori

Predisporre:

- la nomina di eventuali supplenti

Presiede al:

- riunioni di programmazione collegiale del personale insegnante ed educativo (scuola primaria)
- collegio dei Coordinatori di classe
- Consigli di Classe/Interclasse

Cura:

- i processi innovativi di carattere didattico, pedagogico, contenutistico che agevolano l'adeguamento delle discipline e attività scolastiche con le nuove esigenze
- le relazioni promozionali che animano una prassi autenticamente comunitaria all'interno della scuola, tra la scuola e la comunità ecclesiale e la comunità civile
- La formazione professionale dei Docenti
- I rapporti con le famiglie
- La sostituzione del personale docente e la motiva al Gestore

Partecipa:

- al Consiglio delle Istituzioni come membro di diritto.

VICE PRESIDI

Sono incaricati dal Gestore su proposta del Preside - (Secondaria di I Grado e di II Grado) al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico, consentendo lo svolgimento contemporaneo di diverse funzioni.

Hanno le seguenti responsabilità e autorità:

- sostituire il Preside in caso di assenza o impedimento al fine di garantire che la direzione della scuola sia in ogni caso assicurata
- coadiuvare il Preside nell'esercizio delle sue funzioni, come da normativa.
- svolgere attività di collaborazione con il Preside nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica, compresa la redazione di circolari docenti o alunni su argomenti specifici, secondo indicazioni impartite;
- in accordo col Preside si occupano della gestione e sostituzione dei docenti assenti.
- Su delega del Preside si occupano della valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Sono docenti individuati all'inizio di ogni anno scolastico dal Preside all'interno di ciascun Consiglio di Classe, in base a criteri fiduciarî con le seguenti responsabilità:

- collaborare con il Preside nel comunicare agli studenti tutte le informazioni relative:
 - alla linea educativa dell'istituto;
 - alle dinamiche scolastiche;
 - agli strumenti di comunicazione;
- operare per la realizzazione di una effettiva collegialità all'interno del Consiglio di Classe;

- monitorare l'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli, segnalando tempestivamente al Preside situazioni problematiche
- proporsi come primo tramite istituzionale nei confronti delle famiglie, tenendo i rapporti con i rappresentanti eletti dei genitori;
- gestire i problemi sollevati dagli studenti;
- monitorare il calendario delle attività proposte dal Collegio docenti;
- coordinare l'attuazione delle attività finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato;
- redigere, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, i piani didattici personalizzati.

Ulteriori specificazioni dei compiti a loro affidati sono riportate nelle sezioni del PTOF dedicate alle singole scuole.

CONSIGLIO DI COORDINAMENTO

Ne fanno parte come membri di diritto il Gestore, (che lo presiede) l'Amministratore, il Preside, i Vicepresidi e il Coordinatore. In relazione agli argomenti trattati e per specifiche necessità, possono aggiungersi i responsabili delle varie attività o servizi.

LA COMUNITÀ EDUCANTE:

I DOCENTI

Inserendosi liberamente in un'attività professionale avente un carattere specifico, regolamentata da un contratto di lavoro (AGIDAE), si impegna alla realizzazione dell'indirizzo educativo dell'istituto con la propria attiva collaborazione.

Il Sacro Cuore è una scuola cattolica e quindi fa preciso riferimento alla visione cristiana della vita.

L'impegno dei Docenti è rivolto alla formazione integrale della persona che coincide con finalità della scuola cattolica e che implica la trasmissione di valori di vita cristiani, insieme ai valori culturali.

I docenti sono tenuti a:

- assumere uno stile educativo tutoriale centrato sull'attenzione della persona;
- programmare la propria attività nel rispetto della gradualità, continuità, interdisciplinarietà;
- svolgere la loro attività in modo organico ed ordinato;
- conoscere ed osservare le norme in materia scolastica;
- rispettare e far rispettare i regolamenti;
- partecipare attivamente alle attività collegiali;
- rispettare la riservatezza e il segreto d'ufficio;
- favorire la collaborazione tra scuola e famiglia.

GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

In tutti i plessi sono presenti insegnanti di sostegno, sia assegnati alla classe che accoglie eventuali alunni disabili, sia a supporto di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali.

Hanno gli stessi impegni del personale docente.

GLI EDUCATORI

Sono altresì presenti gli educatori, i quali sono assegnati a supporto, soprattutto educativo-formativo, di alunni con certificazione L.104/92 e di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Agli Educatori sono affidate le attività extrascolastiche e il tempo mensa in quanto l'attenzione educativa permea ogni tempo della scuola ed è quindi necessario disporre sempre di personale qualificato che nel nostro caso è sempre alle dipendenze dirette dell'Istituto evitando il ricorso a collaborazioni esterne.

Ulteriori specificazioni dei compiti a loro affidati sono riportate nelle sezioni del PTOF dedicate alle singole scuole.

Referenti di area

Sono designati annualmente dal Preside, (convalidati dal Gestore), in base a criteri fiduciari con mandato di coordinamento delle attività dell'area di loro competenza.

- Referente per le certificazioni linguistiche: attività di coordinamento interno ed esterno per l'ottenimento delle certificazioni europee;
- referente per l'alternanza scuola lavoro: coordinamento delle attività di progettazione e realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;
- referenti per le prove INVALSI: attività di coordinamento per l'organizzazione e la somministrazione delle prove ministeriali;
- referente dei progetti: attività di innovazione, di eccellenza e di scambio culturale in ambito nazionale, europeo ed extraeuropeo;
- referente per il trilinguismo: attività di coordinamento per tutto quanto riguarda le lingue inglese e tedesco
- referente per l'inclusione: attività di coordinamento per favorire l'inserimento e l'accompagnamento di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- referente progetto salute
- referente per l'orientamento scolastico e universitario: attività di coordinamento delle iniziative interne ed esterne finalizzate alle scelte degli studenti.

IL PERSONALE NON DOCENTE

Tutto il personale, sia docente che non docente, è assunto dall'Istituto Sacro Cuore con contratto di lavoro (AGIDAE).

Tutto il personale in forza è tenuto a contribuire alla realizzazione del progetto educativo d'Istituto, con la propria attiva collaborazione.

La diversità delle mansioni, secondo distinte responsabilità, competenze e capacità, concorre a costruire un'unica comunità educante: infatti, lo stile dell'agire e nel rapportarsi con gli altri e l'impegno nel proprio lavoro, sono già fatto educativo di fronte ai giovani.

Perciò tutto il personale è tenuto a dare testimonianza di diligenza nel proprio servizio, di collaborazione con i propri colleghi, di correttezza nel parlare, nel vestire e nel comportamento.

Il personale addetto è così suddiviso:

- addetti al settore didattico (segreteria);
- addetti al settore amministrativo dei beni e del personale (amministrazione);
- addetti al settore manutenzione strutture e attrezzature;
- addetti al settore pulizia;
- addetti alla cucina;

- addetti ai servizi di supporto (assistenza mensa e ricreazione, portineria);
- addetto alla gestione dei sistemi informatici
- addetti all'assistenza in convitto

I GENITORI

Le finalità educative della Scuola Sacro Cuore “esigono che le singole persone che entrano a far parte della comunità scolastica e le diverse componenti in cui essa si articola partecipino attivamente alla sua vita e collaborino a fare della Scuola un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità”. (Gravissimus Educationis, n.8)

La partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica, che presuppone la conoscenza e l'accettazione del Progetto Educativo, ha come scopo l'arricchimento della realtà della scuola e richiede un atteggiamento costruttivo di consiglio, di proposta e di iniziativa che si concretizza nelle attività degli Organismi di partecipazione.

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Il cammino di formazione che accompagna il personale per tutto l'arco della carriera professionale in Istituto, è costituito da interventi formativi attuati a livello locale e nazionale in collaborazione con l'Equipe scolastica della Congregazione e con le scuole Cattoliche presenti sul territorio (F.I.D.A.E - TN – AA).

In particolare, l'Istituto organizza

- per il personale docente:
 - specifici percorsi di formazione annuale di aggiornamento didattico e disciplinare.
 - un seminario all'inizio dell'anno scolastico, per approfondire alcuni aspetti della pedagogia verzeriana o tematiche legate all'obiettivo educativo annuale.
- al proprio interno, per docenti e non docenti:
 - azioni di tutoraggio affidate a personale con maggiore anzianità di servizio verso il personale di nuova assunzione;
 - programmi di formazione e aggiornamento specifici per i diversi ambiti professionali
 - alcuni incontri di formazione e spiritualità all'inizio e nel corso di ciascun anno scolastico.
- all'esterno, per docenti, non docenti e genitori:
 - incontri di formazione su tematiche educative.

L'Istituto inoltre, incoraggia e sostiene, anche con sostituzioni e un contributo economico, l'autoaggiornamento e la partecipazione a corsi di formazione esterni alla scuola, in relazione a bisogni individuali espressi.

Per maggiori dettagli si rimanda ai progetti di aggiornamento previsti per i docenti dei vari ordini scolastici.

L'Ente: Istituto delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Scuola Paritaria Cattolica

Inquadramento normativo

LEGGE 10 marzo 2000, n. 62 - Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.

Art. 1 - Il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, secondo comma, della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita.

Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5

Art. 8

Servizio educativo provinciale

1. Il sistema educativo provinciale provvede alla realizzazione del servizio educativo.
2. Il servizio educativo provinciale è erogato da:
 - a) le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate;
 - b) le istituzioni scolastiche e formative provinciali, disciplinate dal capo II del titolo II;
 - c) le istituzioni scolastiche e formative paritarie, disciplinate dal capo III del titolo II.

LE RISORSE MATERIALI

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

La scuola Sacro Cuore è un Ente privato che si sostiene attraverso i contributi versati dai genitori degli alunni e quelli erogati dalla Provincia, a vario titolo, direttamente alla scuola o alle famiglie mediante facilitazioni concesse in base al reddito.

L'ammontare della retta viene discussa e stabilita annualmente dal Gestore in collaborazione con l'Amministratore.

A conclusione della redazione del bilancio, il rendiconto economico viene presentato al Consiglio dell'Istituzione, pubblicato all'Albo, sul sito internet della scuola e inoltrato alla Provincia.

GLI SPAZI E LA STRUTTURA

L'edificio che si trova nel cuore della Città di Trento, dal pregevole valore storico, edificato prima della metà del XIII secolo, nel corso degli anni è stato ristrutturato più volte in modo da garantire spazi sicuri e funzionali. Il servizio quotidiano di manutenzione interna assicura, inoltre, un controllo costante e interventi tempestivi. Gli ambienti, ampi e luminosi, sono attrezzati, sulla base dei diversi utilizzi, tenendo conto delle più moderne soluzioni tecniche.

Rispondono, inoltre, alle normative di sicurezza come attestato dal periodico rinnovo delle certificazioni di legge.

I LOCALI SCOLASTICI

Le aule scolastiche

Le aule scolastiche sono ampie, ben areate, luminose e adatte alle diverse esigenze della didattica. Tutte le aule, comprese quelle speciali, sono dotate di LIM e cablate.

Le aule speciali

Le aule speciali sono laboratori con strumenti specifici per le varie discipline (lingua straniera, informatica, audiovisivi, musica, scienze, chimica, fisica, fotografia). Alcune sono comuni, altre in uso ai singoli plessi.

- Due laboratori di informatica dotati rispettivamente di 19 e 23 postazioni.
- Un laboratorio di lingue con 27 postazioni.

- Un laboratorio di scienze dotato di tutte le attrezzature necessarie per mettere in pratica quanto appreso sui testi, arricchito da un'esposizione di minerali e rocce e da una sezione dedicata alla Zoologia.
- Un laboratorio di arte.
- Un laboratorio di musica.
- Una biblioteca

Gli spazi sportivi

L'Istituto è dotato dei seguenti impianti:

- due palestre attrezzate per lo svolgimento delle lezioni di educazione motoria
- un campo polivalente esterno in erba sintetica

Gli spazi di incontro

Sono presenti in Istituto:

- chiesa
- due cappelle
- sala conferenze (denominata Aula Rossa) in grado di ospitare fino a 100 persone. La sala gode di luce naturale e è fornita di microfono, videoproiettore con schermo, rete Wi-Fi;
- grande sala, denominata S. Teresa, per il colloquio dei genitori con i docenti.

Gli spazi funzionali

Sono presenti in Istituto:

- ufficio del Gestore/Amministratore
- ufficio amministrativo
- uffici dei Presidi e Coordinatori Didattici
- ufficio segreteria didattica
- sale docenti
- cucina
- sala mensa con self service
- cortile del chiostro
- cortile/giardino

Le altre strutture

Nel suo complesso, la struttura dell'Istituto dispone di:

- una Scuola Equiparata dell'Infanzia.
- un Convitto per ragazze (circa ottanta) che frequentano la Scuola Superiore, sia interna che esterna.
- un Pensionato Universitario per studentesse (circa quaranta) iscritte alle varie Università di Trento
- all'interno dell'Istituto è presente il Centro Sportivo New Life.

IL CURRICULUM D'ISTITUTO

LE QUATTRO SCUOLE

La scuola Sacro Cuore offre un servizio scolastico completo, che va dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di II Grado. Necessita qui fare la precisazione che la Scuola dell'infanzia è Federata (dipende dalla Provincia), ma che il Presidente della stessa è il Gestore della Scuola Sacro Cuore; la Scuola Primaria, la Secondaria di I e II Grado (Liceo delle Scienze Umane quadriennale, Liceo Artistico indirizzo – Grafica) sono paritarie.

Proprio perché tali, sono coerenti con gli ordinamenti generali dell'istruzione, posseggono i requisiti fissati dalla legge e garantiscono l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, le medesime modalità di svolgimento degli esami di Stato, l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi lo stesso valore dei titoli rilasciati dalla scuola statale. Svolgono quindi un servizio pubblico.

Come scuola cattolica, la scelta dei docenti, in regime di autonomia, risponde ai seguenti criteri:

- competenza disciplinare;
- possesso dei titoli di studio e dell'abilitazione all'insegnamento;
- accettazione del progetto educativo, anche nella sua caratterizzazione cristiana, come base del rapporto fiduciario e requisito per stipulare un contratto di lavoro.

Come per il personale docente, anche per il personale non docente l'assunzione prevede la dichiarazione di adesione all'indirizzo educativo e ai principi cui l'Istituto si ispira (art. 19 comma 1,2,3 del Contratto Nazionale AGIDAE). I momenti liturgici e le attività formative e ricreative vedono tutti i membri della comunità educante uniti in piena collaborazione nella medesima missione educativa. La presenza delle suore, accanto ai docenti, personale non docente, alunni e genitori contribuisce a rendere vivo e presente il legame tra la scuola e il carisma educativo della Fondatrice della Congregazione.

LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE

Per far fronte alle nuove sfide globali, la scuola Sacro Cuore, si sta impegnando a tradurre nel concreto dell'attività educativa e didattica il nuovo profilo dello studente che la frequenta, valorizzando l'educazione alla **cittadinanza**, l'uso della **tecnologia** nella didattica, la **progettazione disciplinare verticalizzata** e il **trilinguismo** come curriculum verticale.

Educazione alla cittadinanza

Il fine ultimo che la scuola Sacro Cuore si propone è quello di formare uomini e donne che sappiano "creare condizioni che favoriscono la formazione di persone capaci di rapporto personale con Dio e libere di fronte alla verità: persone che, inserite nelle realtà temporali, vivono responsabilmente la loro vocazione con una incidenza positiva nel mondo in trasformazione" (Cs 94).

In altre parole, formare gli studenti ad essere cittadini del mondo, non solo perché si offre loro la possibilità di imparare lingue straniere, di fare stage o vacanze studio all'estero, ma ancor più perché si educano all'accoglienza e alla collaborazione, ad assumere responsabilità in ordine alla loro età, a contribuire al miglioramento della realtà vicina e lontana, a esprimere le proprie idee e conoscenze in modo creativo e rispettoso di tutto e di tutti.

La tecnologia

La nostra scuola, considerati i grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, impiega la tecnologia come uno strumento a servizio di tutte le attività e come percorso che comprende:

- la formazione alle competenze tecnologiche;
- l'integrazione delle stesse nei percorsi disciplinari;
- la riflessione sulle opportunità e i rischi della rete attraverso percorsi di media education;
- l'integrazione tra tecnologie, spazi, tempi nell'ottica di un costante rinnovamento didattico.

La progettazione disciplinare verticalizzata

È stabilita dai Dipartimenti verticali e di plesso, costituiti dai Docenti di una stessa area disciplinare ai quali spetta anche il compito di elaborare proposte e progetti specifici, scegliere i libri di testo, progettare innovazioni didattiche e metodologiche che tengano conto anche delle moderne tecnologie. È elaborata nel rispetto delle indicazioni Nazionali e descrive le competenze personali, sociali, metodologiche da far conseguire agli allievi al termine dei cicli di istruzione.

Progetto Trilinguismo

Lanciato dalla Provincia autonoma di Trento nel 2014 e accolto dalla nostra scuola con entusiasmo, diventandone così un prototipo, si basa sull'adozione del curriculum verticale a partire dalla scuola dell'infanzia. Il progetto serve a creare un sistema progressivo che accompagnerà i ragazzi trentini verso l'età adulta e il mondo del lavoro, con un approccio interculturale che favorirà, assieme all'apprendimento delle lingue straniere, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto.

Il Progetto si basa in particolare sui seguenti punti:

- consolidata esperienza e qualità nell'insegnamento delle lingue inglese e tedesco;
- reclutamento del personale con certificazioni di livello almeno C1 o docenti madrelingua;
- ridefinizione dei programmi che assicurino la progressione necessaria nel passaggio da un ciclo all'altro, con certificazione del livello raggiunto ad ogni fine corso;
- organizzazione di percorsi di supporto per allineare i livelli di conoscenza degli alunni provenienti da scuole esterne;
- realizzazione del materiale didattico dedicato, a supporto del curriculum verticale.

LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE VERTICALIZZATA

Essa è stabilita dai **Dipartimenti verticali e di plesso** costituiti dai Docenti di una stessa area disciplinare ai quali spetta anche il compito di elaborare proposte e progetti specifici, scegliere i libri di testo, progettare innovazioni didattiche e metodologiche che tengano conto anche delle moderne tecnologie.

La progettazione disciplinare verticalizzata ha come riferimento ultimo il “Profilo in uscita dello studente verzeriano”, è elaborata nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e Provinciali e descrive le competenze personali, sociali, metodologiche e disciplinari da far conseguire agli allievi al termine dei due cicli di istruzione.

I percorsi formativi così individuati sono caratterizzati:

- l'attenzione alla formazione della persona nella sua interezza (mente, cuore, volontà, dimensione sociale e contemplativa);
- il riferimento alle valenze educative delle discipline;
- il riferimento ai saperi fondamentali formulati in nuclei tematici;
- la progressione verticale dello sviluppo delle competenze sociali, personali e metodologiche dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I e II Grado;
- l'integrazione e l'interdipendenza tra i saperi e le competenze di ciascuna area, al fine di raggiungere le competenze chiave “necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione

sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza" (Raccomandazione del Parlamento europeo - 18 dicembre 2006).

I Consigli di Classe e Interclasse e i singoli docenti elaborano la progettazione delle attività didattiche sulla base della Programmazione verticale d'Istituto e gli indicatori delle singole discipline sono il punto di riferimento delle attività di valutazione degli apprendimenti degli alunni, così come specificato nei singoli plessi.

Il Preside è il responsabile dei progetti didattici dell'Istituto di cui relazione annualmente al Gestore.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'AMMISSIONE

Possono essere ammessi all'Istituto tutti gli alunni che, insieme alle loro famiglie, intendono liberamente condividerne le finalità educative, senza alcuna discriminazione. È necessario che i genitori abbiano una chiara consapevolezza della natura e degli scopi dell'Istituto e valutino l'impegno che i loro figli ed essi assumono anche con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.

In chi si iscrive, si presuppone anche la volontà di impegnarsi nello studio, di partecipare a iniziative concrete di impegno cristiano e di rendere visibile un comportamento corretto.

LE ISCRIZIONI

Primo ciclo

- La famiglia che desidera iscrivere il proprio figlio, concorda un appuntamento con il Coordinatore per la reciproca conoscenza e per la presentazione dell'offerta formativa ed educativa e delle attività extrascolastiche attivate;
- l'iscrizione viene formalizzata con la compilazione della DOMANDA DI ISCRIZIONE e della SCHEDA ANAGRAFICA e il versamento della quota di iscrizione che non verrà restituita in caso di rinuncia da parte della famiglia.

I bambini che hanno frequentato la nostra scuola Materna, hanno un canale privilegiato su tutti gli altri, così come i fratelli o sorelle.

Scuola Secondaria di I e II Grado

- La famiglia che desidera iscrivere il proprio figlio, concorda un appuntamento con il Preside per la reciproca conoscenza e per la presentazione dell'offerta formativa ed educativa e degli specifici progetti che potranno essere attivati nel corso dell'anno scolastico.
- Al colloquio sarà richiesta la presenza dello studente o della studentessa per una valutazione motivazionale sull'indirizzo di interesse.
- Una volta condivisi il progetto educativo tra scuola e famiglia, l'iscrizione potrà essere formalizzata mediante la compilazione della DOMANDA DI ISCRIZIONE, della SCHEDA ANGRAFICA ed il VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE che non verrà restituita in caso di rinuncia da parte della famiglia.
- Nel caso in cui, le iscrizioni dovessero raggiungere, prima del termine, il limite massimo previsto, l'ufficio di amministrazione è tenuto ad aprire una lista d'attesa nella quale le richieste saranno inserite con le stesse modalità previste per l'iscrizione. In questo caso, se i posti non si rendessero disponibili entro l'avvio dell'anno scolastico, la quota d'iscrizione sarà restituita. L'elenco in ordine cronologico relativo alle iscrizioni è disponibile anche per il pubblico su richiesta. Ai fini della trasparenza, la presente direttiva viene pubblicata sul sito dell'Istituto.

L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Nel caso di iscrizioni in corso d'anno i genitori dell'alunno devono fissare prima un colloquio con il Preside, per una presentazione reciproca, in seguito a tale incontro il Preside, sentito il parere del Gestore, ricontatta la famiglia per definire l'opportunità o meno di un eventuale inserimento e, in caso positivo, per pianificarne le modalità.

LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°GRADO

Le classi vengono formate in accordo con il Gestore dal Preside e dal Coordinatore garantendo l'equilibrio quantitativo del numero degli alunni e l'equilibrio qualitativo attraverso un'attenta valutazione dei seguenti aspetti:

- notizie ricavate dal colloquio con i genitori
- eventuali informazioni trasmesse dalla Scuola d'Infanzia/primaria di provenienza.
- considerazioni sull'eventuale presenza di alunni con disabilità/difficoltà di apprendimento
- per gli alunni che provengono dal nostro Istituto, dalle notizie ricavate dal colloquio con gli insegnanti.
- ripartizione eterogenea per sesso.
- eventuali abbinamenti richiesti dalle famiglie, se seriamente motivati.
- zona di provenienza
- sostegno all'organizzazione familiare favorendo la fruizione dei diversi servizi in un contesto orario quanto più vicino alle diverse esigenze.

Per le altre classi

- Equa distribuzione degli inserimenti di alunni di provenienza esterna;
- Equa distribuzione degli alunni interni ripetenti.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Valgono i criteri già enunciati.

LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono:

- attraverso le Assemblee di classe con i genitori, in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe e docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale;
- attraverso colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie;
- laddove necessario, attraverso colloqui individuali della famiglia con il Preside;
- attraverso il registro elettronico che permette di informare quotidianamente le famiglie sulla frequenza e, per la scuola secondaria, anche sull'andamento scolastico dei propri figli.

L'orario di ricevimento dei docenti, esposto annualmente in bacheca e pubblicato sul sito, prevede almeno un'ora di colloquio settimanale per ognuno di essi. I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti devono richiedere appuntamento attraverso il registro elettronico.

Anche il Libretto personale è uno strumento di comunicazione ed è quindi responsabilità dei genitori prenderne visione assiduamente.

Le comunicazioni di ordine generale vengono trasmesse attraverso Circolari inviate tramite posta elettronica, pubblicate sul sito nell'Area genitori, oppure consegnate direttamente agli alunni o attraverso i Rappresentanti di Classe.

Per alunni e studenti di tutte le scuole dell'Istituto è prevista l'assegnazione della mail personale con le seguenti finalità:

- condivisione con i compagni e con i docenti di materiale didattico;
- visualizzazione online del calendario delle attività di classe.
- invio da parte della scuola di comunicazioni interne o trasmesse da istituzioni (iniziative per l'orientamento universitario, proposte culturali ed altre opportunità);

Attivazione per tutte le classi di una "classe virtuale" suddivisa per ogni disciplina e gestita direttamente dai docenti mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Messa a disposizione del pacchetto di applicazioni Microsoft 365 a tutti i destinatari della mail istituzionale della Scuola.

Ulteriore strumento di informazione è il Sito Internet dell'istituto www.istitutosacrocuore.it in cui sono raccolte con completezza tutte le notizie utili per conoscere la storia, la tradizione, i servizi e le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto.

Al sito sono associate le pagine social ufficiali dell'Istituto.

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI

Gli esiti delle prove scritte e orali disciplinari sono riportati sul registro elettronico. A metà di ogni periodo di valutazione, le famiglie vengono informate individualmente sulla situazione scolastica del proprio figlio attraverso una comunicazione specifica. Al termine di ogni periodo di valutazione gli esiti vengono certificati mediante la "Scheda personale".

In sede di scrutinio finale della scuola Primaria, della Secondaria di I Grado e del biennio della Scuola Secondaria di II Grado, viene inoltre compilata la Certificazione delle Competenze; agli alunni del biennio viene consegnata su richiesta.

GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione e la collaborazione delle varie componenti nella Comunità educativa sono attivate e coordinate dagli Organi Collegiali previsti dalla legge e anche tramite strutture organizzative proprie dell'Istituto.

Gli organismi e le strutture in funzione sono:

- Consiglio dell'Istituzione
- Organi collegiali dei Docenti
 - Collegio Docenti
 - Consigli di Classe
 - Consiglio di interclasse (per la Scuola Primaria)
 - Dipartimenti per aree disciplinari
- Organismi di partecipazione dei genitori
 - Assemblea di classe coi Genitori
- Organismi di partecipazione degli Studenti delle Superiori

- Assemblea di classe degli Studenti
- Assemblea dei Rappresentanti degli Studenti
- Assemblea degli Studenti

I SERVIZI ACCESSORI

La mensa

Il servizio mensa è gestito dalla scuola stessa, (anche per la Scuola dell'Infanzia) mediante una grande e moderna cucina interna in cui lavora personale debitamente selezionato e alle dirette dipendenze dell'Istituto. È organizzato come self-service: solo le classi prime e seconde della scuola primaria sono servite al tavolo.

La fruizione del servizio mensa è prevista sia con il buono convenzionato, sia con il buono interno.

Il menù, a rotazione settimanale, è predisposto da un nutrizionista. Gli alunni, assistiti da insegnanti ed educatori, per accedere al servizio devono essere in possesso del buono pasto. Anche questo servizio viene proposto come tempo per vivere l'educazione, il rispetto del cibo e dei commensali.

Il Convitto

In un ambiente sereno e confortevole, il nostro Istituto offre ospitalità alle studentesse della Scuola Superiore provenienti soprattutto dalle valli. La nostra struttura, ha una capienza di ottanta posti letto, spazi comuni per la socializzazione e altri per lo studio dotati di postazioni computer, collegamento internet, ecc.

Il nostro Convitto vuol essere una casa dove sentirsi accolte ed apprezzate, accompagnate nel proprio percorso di studio da educatori qualificati e appassionati, capaci di animare anche i tempi della distensione e di proporre incontri formativi e attività spirituali; una casa, insomma, che favorisce l'autonomia responsabile e la maturità della persona, la crescita umana, culturale e cristiana secondo un opportuno progetto educativo. La Direttrice, al fine di supportare al meglio e al massimo il cammino delle collegiali, si mantiene in costante contatto con i genitori e con le presidi delle scuole frequentate dalle studentesse.

Il Centro Sportivo New Life

Nell'Istituto è presente il Centro Sportivo New Life, collocato all'interno della scuola, ma gestito da una O.D.V..

Esso offre la possibilità di praticare attività sportive in uno spazio moderno e ben attrezzato. Presso il Centro è possibile, infatti, usufruire di diverse palestre, di una piscina riscaldata e di una sala macchine. Tutti i corsi sono tenuti da personale preparato in un ambiente sicuro in cui i ragazzi possono praticare una sana attività sportiva sviluppando nuove amicizie.

A tutti gli iscritti presso l'Istituto Sacro Cuore vengono riservate condizioni di accesso agevolate.

Questo centro funziona a pieno ritmo anche durante l'estate con la proposta della colonia estiva per bambini dai 4 ai 12 anni.

Portineria

Trattasi di un servizio molto importante, gestito direttamente dall'Istituto a garanzia della sicurezza degli accessi e del regolare svolgersi delle attività.

La fascia oraria garantita dal servizio va dalle ore 07.00 alle ore 19.00.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

IL CALENDARIO SCOLASTICO

L'Istituto adotta per tutte le scuole un unico calendario scolastico, definito in ordine alle disposizioni emanate dalle Autorità competenti e coerente con la necessità di garantire un'organizzazione unitaria dei servizi condivisi, nonché per rispondere coerentemente alle esigenze delle famiglie.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

L'unitario Progetto Educativo permette all'Istituto di sviluppare tra i diversi livelli scolastici una continuità educativa e didattica, favorita dalla Programmazione curricolare verticalizzata d'Istituto, dalle numerose iniziative per il collegamento tra le scuole e per l'orientamento nei momenti di passaggio da una scuola all'altra quali:

- incontri tra gli insegnanti dell'ultima classe del ciclo di provenienza e della prima classe del nuovo ciclo di studi, ad ogni inizio o fine anno scolastico, mirati a favorire la conoscenza degli allievi da parte dei docenti che li accoglieranno;
- attività per il rafforzamento delle competenze acquisite: compiti delle vacanze concordati fra i docenti del ciclo precedente con quelli del ciclo successivo;
- attività per favorire il coordinamento dei piani di studio.

Attività e progetti di continuità proposti agli alunni della scuola Primaria con il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e degli studenti della secondaria di secondo grado per gli alunni della secondaria di primo grado.

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle attività didattiche disciplinari è elaborata sulla base della Programmazione curricolare verticalizzata d'Istituto stabilita dai Dipartimenti verticali e di plesso che definisce:

- le aree disciplinari;
- le finalità educative delle singole aree, comuni a tutte le scuole;
- le discipline e le competenze disciplinari di ciascuna area;
- le competenze e gli indicatori relativi al Profilo dello studente per ciascun ordine di scuola e per ogni disciplina;
- le competenze e gli indicatori di ogni disciplina;
- i contenuti irrinunciabili di ogni disciplina classificati in nuclei tematici.

Gli indicatori delle singole discipline sono il punto di riferimento delle attività di valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Nella scuola primaria gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici di apprendimento vengono programmati annualmente e le attività specifiche bimestralmente dai Consigli di Interclasse a cui partecipano gli insegnanti di classe e gli insegnanti specialisti; ogni bimestre i singoli insegnanti verificano l'attuazione di quanto programmato.

Nelle Scuole Secondarie di I e II Grado, i percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari vengono programmati annualmente e verificati in itinere dai Consigli di Classe.

Ogni docente è tenuto a redigere al termine dell'anno scolastico la relazione finale di verifica e valutazione dell'attività svolta. Le programmazioni vengono compilate su moduli predisposti, validate dai Coordinatori Didattici e consegnati al Coordinatore Didattico entro la data stabilita.

ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE – DIPARTIMENTO BES

Per l'accoglienza degli alunni con disabilità certificata, difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali, nel pieno rispetto delle normative vigenti, l'Istituto ha definito:

- la presenza di una psicologa, responsabile del Progetto BES e GLI;
- il Protocollo BES d'Istituto con le linee guida, continuamente aggiornate, finalizzate all'inclusione di tali alunni. Sono basate su una attenta lettura del contesto e definiscono prassi trasversali negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra i docenti, alunni e famiglie, dell'uso funzionale delle risorse professionali messe a disposizione per ogni alunno;
- l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con funzione di ricerca, verifica, sviluppo e miglioramento delle azioni per l'inclusione;
- la redazione del Piano Educativo Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato riferiti agli alunni con BES.

Sono previste delle attività di monitoraggio del livello di apprendimento delle abilità strumentali allo scopo di attuare attività di recupero mirato e tempestivo in caso di fragilità.

In particolare, per la scuola primaria, viene attivato il “progetto di screening sulle abilità di letto-scrittura e matematiche” per le classi prime, seconde, terze e quarte.

Detto progetto non è oggetto di valutazione didattica ma orienta le azioni dei docenti per favorire il superamento delle fragilità.

I PROGETTI

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da attività e progetti mirati a favorire sia la crescita personale e civile degli allievi, sia l'approfondimento delle discipline o particolari temi disciplinari. Tali attività si identificano in:

- progetti ideati a livello di Istituto che coinvolgono tutte le scuole;
- progetti ideati a livello di singole scuole la cui attivazione è responsabilità del Collegio Docenti;
- attività di approfondimento organizzate a livello di classe la cui progettazione e attivazione seguono i tempi della programmazione didattica.

Progetti organizzati a livello di Istituto

Progetto lingue (trilinguismo)

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre l'intero percorso degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di II Grado. Il progetto prevede:

- l'aggiunta di ore di lezione di lingue straniere, nell'orario curricolare di tutti gli ordini di scuola, nei limiti concessi dall'autonomia organizzativa;
- l'uso di un laboratorio linguistico dotato di strumenti informatici e multimediali;
- la presenza di docenti madrelingua inglese e tedesco in tutti gli ordini di scuola;
- la preparazione agli esami di certificazione europea in ogni ordine di scuola e per le diverse lingue;
- l'offerta di corsi extrascolastici ed opportunità culturali in lingua;
- insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici (CLIL)
- esperienze di conoscenza e interazione con altre realtà nazionali e internazionali attraverso scambi culturali, settimane all'estero.

- sostegno, attraverso l'accompagnamento dei docenti della scuola, nell'organizzazione di periodo di studi all'estero in continuità con la proposta educativa dell'Istituto.

Nella scuola Secondaria di primo e secondo grado, analogamente a quanto accade nelle scuole di lingua europee, gli studenti apprendono le lingue attraverso la già sperimentata metodologia dei gruppi di livello. In seguito a *placement test*, ogni studente viene inserito in uno dei tre gruppi di livello (avanzato, intermedio, base). In questo modo gli alunni eccellenti possono progredire velocemente nell'apprendimento linguistico, mentre gli alunni con competenze di base hanno occasione di rafforzare la propria preparazione e accedere gradualmente ai gruppi di livello più avanzato. Appare importante sottolineare che i gruppi sono "liquidi", perché, in seguito ai risultati di prove strutturate somministrate periodicamente, ogni studente ha la possibilità di essere riposizionato nel gruppo di livello corrispondente alle acquisite capacità linguistiche.

Per lo studio delle Lingue a partire dall'anno scolastico 2021/22 c'è stata, da parte del Collegio dei Docenti, l'adozione dei libri in formato digitale che permettono in maniera più dinamica e interattiva una accelerazione degli apprendimenti, poiché consentono in tempi brevi, a volte in tempo reale l'interazione tra docenti e studenti.

Come richiesto dalla PAT con il piano "Trentino Trilingue", in ogni classe l'apprendimento delle lingue avviene anche attraverso l'insegnamento di alcune discipline con modalità didattica CLIL.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano Trilingue d'Istituto allegato al Progetto d'Istituto.

Progetto sport

La nostra scuola, attenta alla promozione dello sviluppo integrale della persona, valorizza la formazione della dimensione corporea attraverso la qualificazione delle attività motorie, fisiche e sportive sia in ambito curricolare che extrascolastico.

Il progetto intende favorire l'integrazione dell'educazione motoria e fisica nell'ambito curricolare affinché la sua azione educativa e culturale diventi un'abitudine di vita. Vuole inoltre fornire agli alunni momenti di confronto con i coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, limitandone nello stesso tempo le degenerazioni. Aspetti peculiari del progetto sono:

- presenza, a partire dal primo anno della scuola primaria, del docente di scienze motorie e sportive;
- la progettazione verticale degli obiettivi e delle attività, dalla scuola Primaria alla Scuola Sec. II Grado;
- la valorizzazione del gioco, della gestualità e dello sport nelle attività curricolari;
- l'offerta di corsi sportivi extrascolastici anche in collaborazione con l'Associazione Sportiva New Life, operante negli edifici della scuola stessa;
- l'opportunità di partecipare a gare e campionati interni/esterni;
- progetto tutoraggio sportivo degli studenti atleti.

LA VALUTAZIONE GLOBALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto è impegnato da sempre in un costante processo di autovalutazione interna, cioè:

- individuare i criteri di qualità propri alla scuola cattolica secondo la pedagogia verzeriana;
- raccogliere i dati relativi al contesto in cui opera e alla sua domanda di formazione;
- rilevare i punti forza e di debolezza dell'offerta formativa e l'identificazione dei problemi connessi;
- ricercare modalità e strumenti per l'attuazione di nuovi percorsi, nella fedeltà alla storia dell'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 il Sacro Cuore parteciperà al processo di sviluppo del Rapporto di autovalutazione (dal quale era stato escluso), in coerenza con la Direttiva n.11 del 18/09/2014. Alle rilevazioni nazionali INVALSI, la scuola ottiene risultati normalmente superiori alla media nazionale e provinciale.

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

I principi generali della valutazione sono stabiliti con specifico Regolamento provinciale (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg) in raccordo con la normativa nazionale.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina prevista dai Piani di Studio provinciali e alle attività svolte dalle singole scuole.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione degli apprendimenti ha anche una funzione amministrativa e certificativa e permette il passaggio da un'annualità alla successiva.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto.

Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione dello studente è periodica e annuale, con la consegna del documento di valutazione almeno una volta durante l'anno scolastico e al termine delle attività didattiche.

In Provincia di Trento, gli esiti della valutazione periodica e annuale sono espressi con un giudizio globale e con giudizi sintetici decrescenti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa ed è espressa all'interno del giudizio globale; non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona da sola l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

La valutazione dello studente dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado è integrata dal consiglio orientativo, che consiste in un parere del Consiglio di classe in ordine al percorso scolastico e formativo ritenuto più adatto allo studente per la prosecuzione degli studi.

Nella scuola primaria, in considerazione delle finalità che caratterizzano il percorso educativo, in relazione all'età e al processo evolutivo, solo in situazioni gravi ed eccezionali, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva, con specifica motivazione e voto unanime.

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessivamente sufficiente da parte del Consiglio di classe, anche in presenza di carenze negli apprendimenti. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto dai Piani di studio dell'istituzione scolastica.

In casi eccezionali il Collegio dei docenti individua i criteri sulla base dei quali il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e procedere comunque alla valutazione annuale.

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione dello studente è periodica e prevede almeno una formalizzazione durante l'anno scolastico in relazione alla sua ripartizione ed annuale, in quanto effettuata al termine di ogni anno scolastico.

Gli esiti della valutazione periodica e annuale sono espressi nel documento di valutazione con voti da quattro a dieci, considerando il sei quale termine di sufficienza.

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa ed è espressa in termini numerici decimali; entra nella media delle valutazioni ai fini dell'attribuzione dei crediti, non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona da sola l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

La media delle valutazioni annuali costituisce la base al termine di ogni annualità del secondo biennio e dell'ultimo anno per l'attribuzione dei crediti, definiti dalla tabella ministeriale di riferimento.

Il Consiglio di classe può ammettere alla classe successiva lo studente con carenze, avendone valutato il numero, la tipologia, la gravità e la possibilità di recupero attraverso appositi corsi con verifica finale, la cui frequenza è obbligatoria ed eventuale seconda opportunità, su richiesta dello studente, entro la metà del mese di gennaio.

Nell'attribuzione del credito, la carenza comporta l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione prevista in base alla media. Nello scrutinio finale dell'anno successivo, colmare la carenza consente un'eventuale integrazione del credito precedentemente attribuito.

Sono ammessi infatti alla classe successiva gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessivamente sufficiente da parte del Consiglio di classe, anche in presenza di carenze negli apprendimenti. Tali carenze vanno segnalate sul documento di valutazione annuale, ma non vengono evidenziate nella pubblicazione degli esiti all'albo della scuola. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto per l'indirizzo di studio.

In casi eccezionali e motivati il Collegio dei docenti individua i criteri sulla base dei quali il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e procedere comunque alla valutazione annuale.

All'esame di Stato sono ammessi gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessivamente sufficiente.

FORMAZIONE SPECIFICA

Tenuto conto dell'importanza del processo di valutazione, sia in itinere che finale, seguendo le indicazioni ministeriali è stato programmato, progettato ed impartito uno specifico corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto, sulla valutazione per competenze. Tale progetto è stato curato e gestito dal professor Mario Castoldi dell'Università di Torino.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria Sacro Cuore affianca i bambini nel processo della loro crescita offrendo un ambiente educativo sereno e stimolante, in cui possano scoprire e potenziare le proprie capacità e imparare a vivere in comunità in un rapporto d'amicizia, di collaborazione e di rispetto. L'attenzione alla persona è il punto focale della nostra azione educativa e pedagogica per un percorso di crescita che, in collaborazione con le famiglie, sappia favorire la peculiarità di ognuno.

La nostra scuola è caratterizzata dall'unicità di strutture e servizi, dall'unitarietà della programmazione degli obiettivi educativi e didattici che valorizzi le competenze apprese nella scuola d'infanzia e prepari alla scuola dei "grandi", scuola secondaria di primo grado. Tutti gli insegnanti sono impegnati in una programmazione didattica verticale e continua con i gradi d'istruzione successivi per preparare al futuro e in una programmazione orizzontale, di dialogo e collaborazione tra le diverse aree, per affrontare il presente.

OFFERTA FORMATIVA:

Modello pedagogico

Il modello "Stellare"

L'Istituto si attiva per sostenere e promuovere un clima di accoglienza e attenzione al singolo bambino, in modo da favorire l'instaurarsi di relazioni serene con compagni e docenti; tale condizione di base viene infatti ritenuta di primaria importanza affinché l'alunno possa vivere con serenità e libertà il processo di apprendimento. In quest'ottica la scuola ha scelto e voluto il modello di organizzazione "stellare" che prevede un insegnante prevalente affiancato, sin dalla prima classe, dagli insegnanti specialisti di religione cattolica, lingue straniere, arte CLIL, educazione motoria e musica.



Chi è l'insegnante prevalente?

È un punto di riferimento forte per i bambini e loro famiglie, sia sul piano didattico che su quello affettivo-relazionale. L'insegnante prevalente trascorre con gli alunni 17 ore settimanali, insegnando in lingua italiana cinque discipline: italiano, matematica, storia, geografia e scienze; è il riferimento pedagogico che favorisce la crescita didattica ed educativa dei bambini in modo armonioso e positivo, instaurando in aula un ambiente favorevole all'apprendimento e alle relazioni costruttive.

Chi sono gli insegnanti specialisti?

I docenti specialisti insegnano religione, tedesco, inglese, educazione motoria, musica e arte CLIL; si caratterizzano, per la loro specifica preparazione e collaborano a costruire un percorso di crescita arricchente per i bambini sotto il profilo dei contenuti e sotto il profilo esperienziale.

Tra maestra prevalente e maestri specialisti il dialogo educativo quotidiano è finalizzato a creare una rete di interventi mirati alla crescita didattica e personale di ogni singolo alunno, in un contesto di relazione e condivisione che si richiami ad un impianto progettuale comune.

Trilinguismo

Nella scuola primaria l'insegnamento delle lingue straniere, inglese e tedesco, si sviluppa a partire da due differenti approcci di insegnamento, uno esperienziale-laboratoriale ed uno strutturato per l'acquisizione delle competenze grammaticali e formali.

Nel corso del biennio (classi prime e seconde) l'obiettivo principale consiste nello sviluppo di competenze passive quali ascolto e comprensione orale.

Particolare importanza viene data agli aspetti lessicali dello sviluppo linguistico che consentano di raggiungere gradualmente competenze sempre maggiori in particolare nell'ambito della produzione orale.

Per quanto riguarda il triennio (classi terze, quarte e quinte) è previsto, oltre al consolidamento e ampliamento delle competenze di comprensione raggiunte, lo sviluppo delle abilità legate alla produzione attiva scritta e orale. Inoltre, ci si concentra su un approfondimento delle aree lessicali che vengono accostate ad una mirata presentazione di argomenti grammaticali.

I programmi sono strutturati per permettere agli alunni di acquisire le competenze necessarie al fine di conseguire la certificazione di livello A1 al termine del ciclo scolastico. L'Istituto offre la possibilità di prepararsi agli esami di certificazione in orario curricolare e di essere così accompagnati dai propri docenti nel sostenere gli esami.

CLIL

L'insegnamento delle lingue straniere viene rafforzato anche a partire dall'applicazione della metodologia CLIL che permette agli alunni di confrontarsi con una modalità didattica ludica e laboratoriale.

Durante tutto il percorso scolastico verranno proposti, interamente in lingua, alcuni moduli di insegnamento che prevedono lo sviluppo di contenuti di materie come storia, scienze, geografia.

L'unica disciplina insegnata interamente in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL è arte, poiché consente la formazione di un ambiente laboratoriale nel quale poter sviluppare al meglio le competenze di ascolto e comprensione.

Lingua	Metodo	Disciplina/progetto	Modularità	Totale ore a.s.
Inglese	CLIL	Arte e immagine CLIL	Annuale	33
	CLIL	Scienze e tecnologia	A moduli	20
	Altro	Doposcuola Compiti di lingua inglese	Annuale	33
Tedesco	CLIL	Storia	A moduli	20
	Altro	Doposcuola Compiti di lingua tedesca	Annuale	33

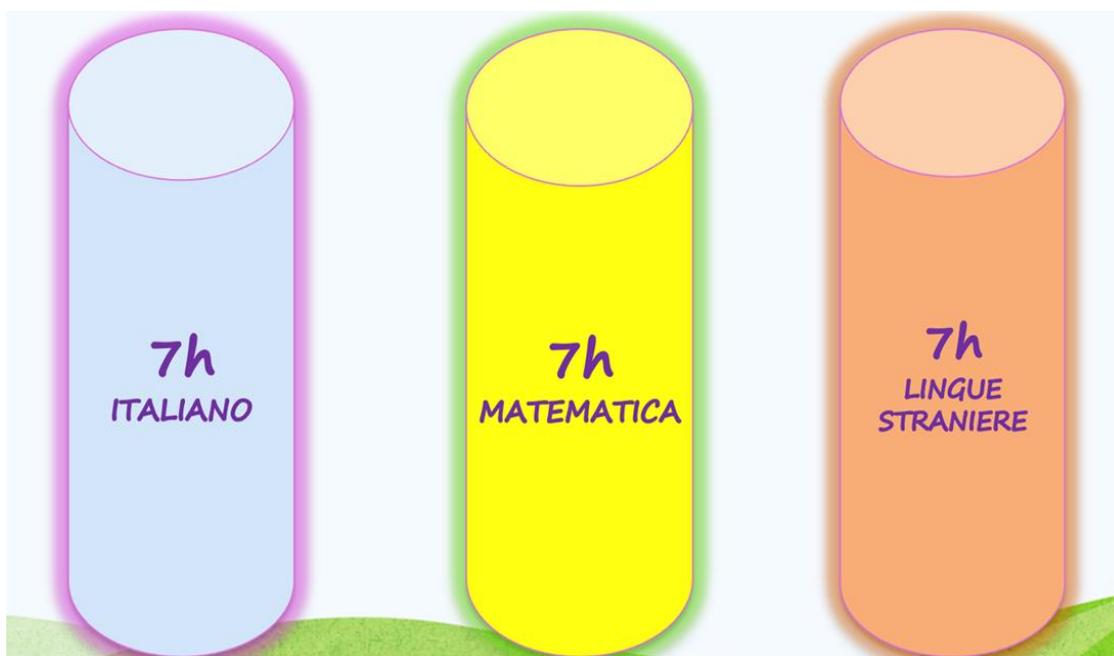
Discipline

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	7	7	7	7
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	7	7	7	7

SCIENZE e TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
LINGUA COMUNITARIA - TEDESCO	3	3	3	3	3
LINGUA COMUNITARIA - INGLESE	3	3	3	3	3
ARTE E IMMAGINE CLIL INGLESE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

I Tre Pilastri

7h italiano – 7h matematica – 7h lingue straniere



Orario Scolastico

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:30 – 8:00 anticipo				
8:00 – 12:00 scuola				

12:00 – 13:30 mensa e gioco	12:00 – 13:30 mensa e gioco	12:00 – 14:00 mensa e gioco	12:00 – 13:30 mensa e gioco	12:00 – 14:00 mensa e gioco
13:30 – 16:15 scuola	13:30 – 16:15 scuola	14:00 – 16:15 Doposcuola – compiti in lingua	13:30 – 16:15 scuola	14:00 – 16:15 Doposcuola – compiti con la maestra
16:15 – 17:45 Posticipo e attività didattiche				

Attività e Servizi

lab. metodo di studio	2	2	2	2	2
lab. metodo di studio in tedesco	1	1	1	1	1
lab. metodo di studio in inglese	1	1	1	1	1

Le attività integrative didattiche sono organizzate per sostenere gli alunni nello studio. Le ore di compiti si caratterizzano per la loro metodologia spiccatamente pratica con l'obiettivo di sviluppare nei bambini in modo graduale la consapevolezza delle proprie conoscenze, degli strumenti da utilizzare e delle competenze da mettere in atto, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e proficuo, base fondamentale per affrontare il passaggio alla Scuola Secondaria con "lo zaino pieno delle cose giuste"

Compiti con l'insegnante prevalente

Tutti i venerdì l'insegnante prevalente guida i propri alunni nello svolgimento dei compiti assegnati

Compiti con gli insegnati di lingua straniera

Settimanalmente gli alunni affrontano due ore dedicate allo svolgimento dei compiti assegnati nelle lingue straniere, affiancati e guidati dai rispettivi docenti.

Anticipo, posticipo e attività sportive

Anticipo: Tutti i giorni, dalle 7.30 alle 8.00, è attivo l'anticipo, momento di accoglienza degli alunni che sono sorvegliati dai docenti.

Posticipo: Tutti i giorni dalle 16.15 alle 17.45 è attivo il posticipo, momento dedicato al gioco libero e alle relazioni tra compagni di scuola.

Attività sportive: Ogni anno vengono proposti corsi sportivi dedicati ai soli alunni della scuola.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali e provinciali per il curriculum del primo ciclo di istruzione.

La valutazione è espressa in giudizi e viene effettuata dai docenti titolari delle singole discipline della classe. Alla stessa concorrono anche i docenti che svolgono attività di potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta

formativa fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per la valutazione di ciascun allievo si tiene conto non solo delle prove specifiche di accertamento disciplinare, dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza individuali, dell'impegno profuso, dell'interesse, della partecipazione e dell'attenzione dimostrate, ma anche di tutte le manifestazioni che rivelano il graduale maturarsi della personalità.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (Giudizio globale).

Sono stati inoltre elaborati degli strumenti con i quali vengono definiti gli indicatori e i descrittori che vengono presi in esami per la stesura dei giudizi relativi ai processi di formativi e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

I giudizi, in casi particolari, possono essere formulati dai docenti ricorrendo a elementi integrativi per consentire di delineare in maniera specifica il profilo degli alunni laddove se ne ravvisi la necessità.

Curricolo Verticale e la certificazione delle competenze

L'Istituto ha avviato un lavoro di elaborazione del Curricolo Verticale, scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di primo e secondo grado e ha programmato attraverso i dipartimenti verticali disciplinari un lavoro di costruzione di rubriche di valutazione delle competenze da certificare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Per poter certificare le competenze è stata proposta la produzione di prove autentiche interdisciplinari/pluridisciplinari, riferite sia agli ambiti strettamente disciplinari sia ai percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

Criteri per effettuare le diverse tipologie di valutazione scolastica nella scuola primaria

La valutazione è una fase fondamentale nel processo di formazione poiché offre agli insegnanti informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche affettive, cognitive e motivazionali di ogni alunno.

Per rendere la valutazione pienamente efficace, nella nostra realtà scolastica sono presenti varie forme di valutazione:

- Valutazione diagnostica: test d'ingresso con prove standardizzate volte ad accertare le capacità logico-matematiche e linguistiche. Vengono somministrate all'inizio della classe prima.
- Valutazione formativa: viene compiuta in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Risponde a un criterio di utilità che consente di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Si avvale di: conversazioni orientate, pensiero ad alta voce che rende esplicito il ragionamento, brevi interrogazioni orali, prove oggettive a scelta multipla.
- Valutazione sommativa: si effettua alla fine delle unità di apprendimento selezionando prove che garantiscano contemporaneamente un adeguato livello di validità e di attendibilità. Le prove somministrate sono di tipo oggettivo (scelta multipla, corrispondenze, vero/falso ...) e quesiti semi strutturati (domande strutturate/ test che permettono di rilevare capacità creative, elaborazioni personali...). Le prove vengono elaborate prevedendo difficoltà crescenti con quesiti accessibili agli alunni in difficoltà e altri che possano stimolare e mettere alla prova gli alunni più competenti.

Per gli alunni tutelati dalla L104/92 e con DSA, le verifiche corrispondono a quanto stabilito nei singoli PEI e PEP.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado è particolarmente attenta ai ragazzi di questa fascia d'età: favorisce le relazioni con gli adulti per facilitare il confronto, il dialogo e per essere punto di riferimento nei periodi di insicurezza e di difficoltà. Attraverso lo studio, l'apprendimento e l'approfondimento delle materie curriculari il percorso formativo proposto promuove la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e punti di forza, preparando ad una scelta consapevole della Scuola Superiore.

La SSPG Sacro Cuore è paritaria e come tale rilascia un titolo di studio equivalente a quello statale. Gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione si svolgono, per diritto, in sede e secondo l'attuale normativa il presidente della commissione d'esame è il preside.

Il progetto educativo Sacro Cuore per l'SSPG, in continuità con gli altri ordini di scuola, prevede il costante riferimento all'Obiettivo educativo comune in base al quale vengono declinate le proposte didattiche in particolare quelle inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica (vedi dopo).

ORGANIZZAZIONE

L'attività scolastica della Scuola Secondaria "Sacro Cuore" si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per un totale di 36 ore curricolari (unità didattiche di 50 minuti). Sulla base dell'autonomia didattica e organizzativa concessa alle scuole, con tale organizzazione è stato possibile implementare e rinforzare le discipline fondamentali:

- 11 ore settimanali di area umanistica
- 9 ore settimanali di area scientifica
- 10 ore settimanali di area linguistica

Doposcuola

La proposta per il doposcuola Sacro Cuore è finalizzata alla realizzazione di un progetto educativo di qualità per il sostegno allo studio di ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si pone l'obiettivo primario di seguire gli alunni nello svolgimento pomeridiano dello studio e di aiutarli ad affrontare eventuali difficoltà nelle materie scolastiche, nello stesso tempo, tutti gli interventi sono finalizzati all'adozione di un buon metodo di studio che permetterà il passaggio alle scuole superiori con maggiore serenità e consapevolezza.

Il doposcuola si articola su tre pomeriggi settimanali dei quali è possibile frequentarne anche solo uno o due, a seconda delle necessità. I ragazzi iscritti sono suddivisi in classi a seconda dell'anno di frequentazione e sono seguiti dagli stessi docenti della scuola secondaria di primo grado o della secondaria di secondo grado che si alternano a rotazione durante l'anno.

Progetto Trilinguismo

Seguendo le indicazioni del MIUR espresse nella circolare nr. 2805 dell'11 dicembre 2015, l'istituto ha deciso di istituire i gruppi di livello linguistico per l'insegnamento della lingua tedesca e inglese. Il loro scopo principale è quello di far progredire gli alunni nell'acquisizione delle competenze linguistiche, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Questa organizzazione prevede la divisione della classe in gruppi di livello mediante test di piazzamento effettuato all'inizio dell'anno scolastico e punta al progresso del singolo alunno affinché, alla fine del percorso di studi, possa ottenere la certificazione linguistica più alta. Ogni classe ha due docenti di lingua inglese e due di lingua tedesca per tre delle quattro ore settimanali. I corsi di livello linguistico non sono pensati con caratteristiche di staticità, ma

come un'opportunità di crescita attraverso il passaggio da un livello ad un altro immediatamente successivo non appena vengano raggiunte le competenze richieste; i gruppi di livello sono anche un mezzo attraverso il quale recuperare eventuali contenuti e colmare le proprie lacune. Inoltre la suddivisione della classe in due gruppi permette di lavorare con scolaresche di una decina di alunni, permettendo interventi realmente personalizzati, nonché la reale partecipazione di tutti all'attività didattica.

Per la quarta ora di lingua, la classe si ritrova unita per trattare argomenti di civiltà e approfondire le culture tedesca e anglosassone. L'organizzazione in gruppi di livello è coadiuvata nella preparazione dall'utilizzo dei libri di testo in formato digitale che aiutano a realizzare in maniera più dinamica e interattiva gli apprendimenti, poiché consentono in tempi brevi, a volte in tempo reale, l'interazione tra docenti e studenti.

Per consentire il buon funzionamento di tale organizzazione, le modalità di valutazione devono avere carattere di oggettività attraverso prove strutturate graduate e periodiche.

Progetto Sacro Cuore per l'Educazione civica

Il 20 agosto 2019 è stata emanata la Legge n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica che indica come propri principi: la trasversalità e la continuità dell'insegnamento. L'Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il monte ore è fissato a non meno di 33 ore annuali, le quali sono affidate con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe che propongono uno o più moduli da svolgere durante l'anno. Il docente di Lingua italiana funge da coordinatore delle attività verificando che i moduli vengano distribuiti equamente nei due quadrimestri e formulando la proposta di voto in sede di scrutinio. Il nostro istituto propone inoltre progetti che possano trovare applicazione verticale in cui gli studenti degli ordini di scuola superiore propongono attività ai più giovani (ad es. Progetto uso consapevole dello smartphone).

Progetto di orientamento in entrata

L'orientamento in entrata per la SSPG Sacro Cuore si sviluppa su due direttrici. Da un lato viene valorizzato l'impianto verticale dell'istituto attraverso occasioni di incontro tra gli alunni della Primaria e docenti e alunni della SSPG: laboratori di Scienze, di Storia e archeologia, progetti che prevedono il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola. Dall'altro viene dato spazio al contatto col territorio attraverso l'organizzazione di almeno quattro Open day tra il mese di ottobre e quello di gennaio in cui la scuola apre le proprie porte per far conoscere personale e ambienti, anche attraverso l'organizzazione di attività che coinvolgono direttamente gli alunni della scuola e i ragazzi interessati a conoscerci (esperimenti nel laboratorio di scienze, attività nel laboratorio di arte).

Progetto di orientamento in uscita

L'istituto Sacro Cuore di Trento è l'unica realtà del territorio ad avere la possibilità concreta di attuare un percorso formativo verticale in grado di accompagnare la crescita dagli alunni della scuola dell'infanzia alla maturità. I progetti di orientamento nella SSPG trovano perciò molteplici possibilità di attuazione sia all'interno, per i nostri indirizzi della SSSG, sia all'esterno.

Il percorso per la conoscenza di sé ha inizio fin dalla prima classe grazie all'incontro, ad esempio, con tipologie testuali quali il diario o l'autobiografia che stimolano la riflessione critica sulle proprie caratteristiche, attitudini ed interessi. A partire dal secondo anno, i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare direttamente nelle classi e a piccoli gruppi diverse proposte laboratoriali che caratterizzano i percorsi attivati nella SSSG (Liceo delle

scienze umane quadriennale e Liceo Artistico): laboratorio di lingua e cultura latina, laboratorio di Scienze Umane con test per la conoscenza di sé, laboratori di discipline plastiche e pittoriche, nonché attività di incontro con i programmi di progettazione grafica e fotografica, infine attività finalizzate alla familiarizzazione con le piattaforme multimediali utilizzate per le FAD.

Accanto alle attività di orientamento interno all'istituto, a partire dal terzo anno, viene dato ampio spazio al contatto col territorio e alla conoscenza della proposta didattica della Provincia di Trento attraverso l'organizzazione dell'orario curricolare in modo che preveda almeno un'ora alla settimana, da settembre a dicembre, dedicata all'orientamento e al potenziamento della conoscenza di sé.

Attività extracurricolari

- Settimane di soggiorno linguistico
- Corsi per potenziamento lingua
- Corso di teatro con preparazione di uno spettacolo di fine anno che coinvolge tutti gli studenti.
- Attività sportive e musicali proposte con specifico programma annuale.

Discipline

	I	II	III
ITALIANO	7	7	7
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA CLIL INGLESE	2	2	2
LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	4	4	4
LINGUA COMUNITARIA INGLESE	4	4	4
ARTE E IMMAGINE CLIL INGLESE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	36	36	36
<i>ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>DOPOSCUOLA</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>

Orario Scolastico

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7:30 – 8:00 anticipo				
8:00 – 13:00 scuola				
13:15 – 14:05 mensa e gioco	13:15 – 14:35 mensa e gioco	13:15 – 14:05 mensa e gioco	13:15 – 14:35 mensa e gioco	13:15 – 14:35 mensa e gioco

14:05 – 16:35
scuola

14:35 – 16:35
doposcuola

14:05 – 16:35
scuola

14:35 – 16:35
doposcuola

14:35 – 16:35
doposcuola

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la Scuola Secondaria di Primo grado, per quanto concerne la Valutazione degli studenti, si segue, come esposto in precedenza, la normativa in vigore, in particolare il Collegio docenti del 4 settembre 2019 ha precisato, all'unanimità, che per le materie fino a due ore settimanali si prevedono almeno 2 prove/ verifiche nel primo quadrimestre di cui una prova scritta e almeno 3 prove nel secondo quadrimestre di cui almeno una scritta. Per le materie con un monte ore superiore alle due ore settimanali si prevedono 3 prove nel primo quadrimestre, di cui almeno una scritta e 4 prove nel secondo quadrimestre di cui almeno 2 scritte, salvo situazioni particolari che andranno sempre debitamente motivate. Si specifica inoltre che è necessario variare la tipologia di prove.

Si ricorda infine che i voti saranno in chiaro sul registro elettronico Classeviva.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Liceo delle Scienze Umane Internazionale quadriennale e quinquennale e il Liceo Artistico – indirizzo Grafica sono paritari e come tali rilasciano un titolo di studio equivalente a quello statale. Gli Esami di Stato conclusivi si svolgono, per diritto, in sede.

I Licei, pur conservando le proprie specifiche caratteristiche curriculari, mantengono la stessa ispirazione pedagogica e didattica, tesa alla formazione integrale ed armonica dei giovani.

La Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore si propone di animare e suscitare interesse per **una cultura di convivenza**, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, alla valorizzazione di orientamenti culturali diversi, nel rispetto della tradizione cristiana a cui l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù si ispira.

La fondatrice del Sacro Cuore di Trento, santa Teresa Verzeri, diceva che “L'educazione è ministero altissimo e divino”. Forti anche di questo messaggio, i docenti del Sacro Cuore vivono l'insegnamento come una “vocazione” tra le più nobili, vocazione che consente di offrire ai giovani **gli strumenti per realizzare un mondo più giusto, più solidale, più umano**.

L'attenzione alla persona dell'alunno con le sue problematiche e nella sua evoluzione e progressiva apertura al mondo costituisce un impegno di tutta la comunità educante. Tale cura si esprime nel clima di fiducia reciproca, nel rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie e, all'interno dell'Istituto, nel dialogo tra Preside e docenti, tra docenti e alunni, degli alunni tra di loro.

Particolare attenzione viene data, nel primo biennio, al collegamento con la Scuola Secondaria di I Grado - con cui è in atto un progetto di verticalità che dalla Primaria si sviluppa fino alla scuola secondaria di II grado - e all'individuazione di un metodo personale di lavoro, anche grazie ad iniziative di studio assistito pomeridiano, per permettere agli studenti di esprimere il meglio delle proprie capacità e di motivarsi ed attivarsi nel processo di apprendimento.

La padronanza del metodo consente un miglior accesso al secondo biennio con le sue specificità particolari.

La metodologia didattica è continuamente aggiornata e rinnovata, per rendere l'alunno sempre più partecipe, attivo, capace di rielaborare criticamente quanto gli viene presentato. In questa direzione vanno gli sforzi del corpo docente, affinché l'eccellenza che si vuole ottenere sia compresa non come principio di selezione, ma come spinta per ciascuno a dare il meglio delle proprie capacità.

A tale scopo sono programmate strategie di recupero per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento e sono proposte attività di approfondimento per gli altri.

A tutti vengono offerti percorsi educativi attraverso una serie di attività di animazione spirituale che integrano il curriculum scolastico al fine della crescita integrale della persona: colloqui spirituali, liturgie di classe e di plesso, ritiri spirituali di uno o più giorni.

Per far fronte alle nuove sfide globali, la scuola Superiore Sacro Cuore, offre un'attività educativa e didattica che valorizza l'educazione alla **cittadinanza**, l'uso della **tecnologia**, la **progettazione disciplinare verticalizzata** e il **trilinguismo**.

FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SACRO CUORE

Il **fine educativo** della scuola Secondaria Superiore “Sacro Cuore” è quello di formare persone capaci di responsabilità personale per

- Partecipare attivamente e democraticamente alla vita della comunità scolastica;

- Usare le risorse, le attitudini personali, gli strumenti culturali per il benessere individuale e per il bene comune;
- Valutare criticamente la realtà e le trasformazioni sociali, scientifiche, tecnologiche.

Compito della scuola è quello di coltivare l'intelligenza dello studente e di far maturare la sua volontà, rafforzando l'attitudine alla riflessione, perché diventi capace di coniugare verità e libertà e di formarsi criteri di giudizio autonomi.

La Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore si propone di animare e suscitare interesse per una cultura di convivenza, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, al rispetto e alla valorizzazione di orientamenti culturali diversi. Una cultura che porti all'accoglienza dell'altro, alla solidarietà, intesa come superamento della logica utilitaristica e degli esclusivi interessi personali.

L'azione educativa si fonda su una concezione di "cultura" che mira ad aiutare i giovani a:

- Sviluppare la propria interiorità
- Scoprire il senso della vita
- Coltivare atteggiamenti di solidarietà

ANALISI DELLA DOMANDA DEL TERRITORIO

Alla domanda di formazione umanistica e professionale del territorio, caratterizzata da esigenze di competenze in campo educativo, formativo e sociale e nel settore grafico e della comunicazione, l'Istituto Sacro Cuore risponde con:

- **Il Liceo delle scienze umane Internazionale Quadriennale**
- **Il Liceo Artistico – indirizzo Grafica**

Alla domanda di formazione culturale e religiosa della persona del giovane, la scuola risponde con un'azione educativa basata su proposte valoriali. Consapevole della realtà giovanile, spesso disorientata e insicura, ha affiancato alla prassi educativa quotidiana l'attività di uno sportello di ascolto per studenti.

Ad alcune esigenze specifiche degli studenti e delle famiglie, la scuola risponde con l'organizzazione di:

- Convitto femminile
- Mensa scolastica

Alla domanda di collaborazione della famiglia sul piano educativo, la scuola risponde privilegiando i canali quotidiani della comunicazione e dell'ascolto dei genitori, nei vari momenti della vita scolastica.

In particolare le scuole dell'Istituto Sacro Cuore organizzano le attività didattiche ed extra scolastiche in maniera da essere di supporto all'organizzazione familiare mettendo a disposizione i servizi di anticipo e posticipo, disponibilità di laboratori, sale riunioni e quanto possa essere utile per favorire momenti di incontro sui seguenti temi:

- formazione etico-religiosa.
- approfondimenti con esperti su problematiche educative.
- momenti di festa e d'incontro.

Il Tempo Scuola

Per tutte le classi l'articolazione delle lezioni è in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con orario 8:00 - 13:15 e 14.05 – 15:45 o 16:35.

L'attività didattica curricolare si svolge al mattino e prevede alcuni rientri pomeridiani a seconda dell'indirizzo di studi. Il pranzo può essere consumato presso la mensa dell'Istituto.

I pomeriggi nei quali non sono previste lezioni si realizzano attività para ed extrascolastiche come i laboratori sul metodo di studio per il biennio, corsi di recupero e approfondimento, corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche e ICDL e attività sportive.

L'orario Scolastico

ore	8:00	Inizio delle lezioni
ore	10:30-10:45	Intervallo
ore	13:15-14:05	Pranzo
ore	14:05	Ripresa delle lezioni
ore	15:45 o 16:35	Termine delle lezioni

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

Come prescritto dalla normativa vigente, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Nel rispetto del monte ore annuale previsto dalla normativa provinciale e della specificità del progetto educativo, il Collegio Docenti ha deliberato l'applicazione dell'autonomia scolastica nella definizione di unità di insegnamento di 50 minuti.

Le scelte sono mirate al potenziamento di alcune materie d'indirizzo, all'ampliamento dell'insegnamento delle lingue straniere, in coerenza con l'apertura internazionale della nostra scuola e con il Progetto Trilinguismo sostenuto dalla PAT, all'utilizzazione di tecnologie innovative e alla didattica laboratoriale.

L'organizzazione

Il periodo iniziale di ogni anno scolastico viene dedicato alla sintetica revisione degli apprendimenti dell'anno precedente e delle abilità indispensabili per affrontare quello in corso.

L'orario è suddiviso in moduli da 50 minuti.

Le attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e delle insufficienze ed eventuali carenze sono effettuate dai docenti secondo la normativa vigente:

- Ad inizio d'anno scolastico
- All'inizio del secondo quadrimestre sia in orario curricolare che con l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani.

INDIRIZZI DI STUDIO

Liceo delle scienze umane internazionale quinquennale

Liceo delle scienze umane internazionale quadriennale

Liceo artistico ad indirizzo grafica

Progetti in corso:

Nuovo Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

- Tenuto conto della necessità di tenere aggiornate le proposte formative dell'istituto in coerenza e in ascolto con i bisogni del territorio,
- tenuto conto della necessità di una formazione scientifica e professionale che supporti le recenti scelte di indirizzo in ambito universitario effettuate dalla P.A.T. con l'apertura della facoltà di Medicina e Chirurgia

l'Istituto intende:

progettare un percorso liceale scientifico delle Scienze applicate ad indirizzo Biomedico e richiedere, pertanto alla P.A.T., l'estensione della parità scolastica per il suddetto percorso liceale in modo da concorrere al bando ministeriale per l'assegnazione di percorsi di curvatura biomedica.

Per una migliore progettazione e analisi delle aspettative del territorio l'istituto intende confrontarsi con l'Ordine dei medici.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUINQUENNALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie che spiegano i fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Il percorso quinquennale dà altresì particolare rilievo alla acquisizione di solide competenze linguistiche in italiano, inglese e tedesco (**Trilinguismo** con prosecuzione dello studio della Lingua inglese e tedesca per l'intero percorso e certificazioni nelle lingue straniere in uscita).

Anche l'**Alternanza Scuola Lavoro** rientra in un progetto ben strutturato, strettamente connesso con le materie di indirizzo e svolto all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria di primo grado).

Il Liceo delle Scienze Umane assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

- **Diploma liceale**
- **Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi post-diploma in Italia e nell'Unione Europea**

PIANO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENZE UMANE QUINQUENNALE

ORE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1 8.00 - 8.50					
2 8.50 - 9.40					
3 9.40 - 10.30					
Interruzione					
4 10.45 - 11.35					
5 11.35 - 12.25					
6 12.25 - 13.15					
Pranzo					
7 14.05 - 14.55					
8 14.55 - 15.45					
9 15.45 - 16.35					

	Didattica laboratoriale e multimediale
	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici
	Scienze motorie

PROFILO DI INDIRIZZO

Conoscenze

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza. Gli alunni conoscono:

- i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Competenze

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti. Gli alunni sono in grado di:

- identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

Abilità

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite. Gli alunni sanno:

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- padroneggiare in una seconda lingua (INGLESE) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- padroneggiare in una terza lingua (TEDESCO) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DI STUDI

Liceo delle Scienze Umane Internazionale (5 anni)

	I	II	III	IV	V
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia (moduli in CLIL)	3	3			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera Tedesca	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali (moduli in CLIL-tedesco)	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane: Psicologia, Antropologia, Pedagogia, Sociologia	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Fisica (moduli in CLIL)			2	2	2
Informatica (moduli in CLIL)	2	2			
<i>Totale ore da 50 minuti</i>	32	32	33	33	33

LICEO DELLE SCIENZE UMANE INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

La sfida di progettare un liceo quadriennale - che porta a ripensare il percorso formativo complessivo nei suoi contenuti, ma anche a ridefinire in modo più profondo la didattica e l'impianto pedagogico -, rappresenta una sfida importante ed attraente.

Non si tratta semplicemente di abbreviare il percorso di un anno né di condensare tutti i contenuti in tempi più brevi, ma di reimpostare l'intero percorso su un rinnovato paradigma didattico-pedagogico, che poggia su alcuni pilastri fondamentali:

- la solida acquisizione di competenze linguistiche in italiano, inglese e tedesco (**Trilinguismo** con certificazioni nelle lingue straniere in uscita);
- il potenziamento dell'**asse logico-matematico** (si veda il piano di studi);
- l'Alternanza **Scuola Lavoro** che rientra in un progetto ben strutturato, strettamente connesso con le materie di indirizzo e svolto all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria di primo grado).

Lo studente liceale sarà in grado di coniugare gli strumenti critici propri di una solida cultura umanistica con le competenze acquisite per mezzo delle discipline di indirizzo, quali la filosofia, la sociologia, la pedagogia e l'antropologia: una formazione completa non solo per i futuri docenti, ma anche per figure professionali sempre più richieste (si pensi, oltre che alla formazione dell'infanzia, anche alla cura dell'anziano, all'assistenza sociale, alla mediazione interculturale, all'accompagnamento psicologico e al counseling e alla ricerca sociologica).

- **Diploma liceale**
- **Dà accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi post-diploma in Italia e nell'Unione Europea**

PIANO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

ORE		LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	8.00 - 8.50	Didattica laboratoriale e multimediale				
2	8.50 - 9.40	Didattica laboratoriale e multimediale				
3	9.40 - 10.30	Didattica laboratoriale e multimediale				
Interruzione						
4	10.45 - 11.35	Didattica laboratoriale e multimediale				
5	11.35 - 12.25	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici		Scienze motorie		Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici
6	12.25 - 13.15	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici		Scienze motorie		Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici
Pranzo						
7	14.05 - 14.55	Lezioni su piattaforma multimediale da casa	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici	Lezioni su piattaforma multimediale da casa	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici	
8	14.55 - 15.45	Lezioni su piattaforma multimediale da casa	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici	Lezioni su piattaforma multimediale da casa	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici	
9	15.45 - 16.35	Studio assistito e rinforzo, informatica, lab. linguistici				

PROFILO DI INDIRIZZO

Conoscenze

Intese come contenuti disciplinari fondamentali: componente cognitiva sottesa alla competenza. Gli alunni conoscono:

- I temi dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Competenze

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti. Gli alunni sono in grado di:

- identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

Abilità

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite. Gli alunni sanno:

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le
- implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- padroneggiare in una seconda lingua (INGLESE) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- padroneggiare in una terza lingua (TEDESCO) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DI STUDI

Liceo delle Scienze Umane Internazionale (4 anni)

	I	II	III	IV
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	6	5	4	5
Storia e Geografia (moduli in CLIL)	3	3		
Lingua e Cultura Straniera Inglese	4	4	3	3
Lingua e Cultura Straniera Tedesca	4	4	3	3
Matematica	4	3	3	3
Scienza Naturali (moduli in CLIL-tedesco)	2	2	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	2
Storia			3	3
Filosofia		3	3	3
Scienze Umane: Psicologia, Antropologia, Pedagogia, Sociologia	6	5	6	6
Diritto ed Economia	2	2		
Storia dell'Arte		1	2	2
Fisica (moduli in CLIL)			3	3
Informatica (moduli in CLIL)	2	1		
<i>Totale ore da 50 minuti</i>	39	39	39	39

- i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- le problematiche relative alla tutela e alla conservazione del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze

Intese come comportamenti che si basano sulle conoscenze e che sono finalizzati allo svolgimento di compiti. Gli alunni sono in grado di:

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
- identificare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva forma grafico-visiva.
- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- riconoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- riconoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- riconoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Abilità

di applicare in un contesto anche non noto le competenze acquisite: Gli alunni sanno:

- usare I software specifici per la grafica (Photoshop, Illustrator, Indesign, Bridge)
- usare la macchina fotografica e la videocamera digitale
- gestire la strumentazione per realizzare in modo coerente un progetto grafico e di design
- padroneggiare in una seconda lingua (INGLESE) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

PIANO DI STUDI

Liceo Artistico ad indirizzo Grafica

	I	II	III	IV	V
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia (moduli in CLIL)	3	3			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera Tedesca	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Scienza Naturali (moduli in CLIL)	2	2	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio di informatica	1	1			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto (legislazione beni culturali)				1	1
Fisica (moduli in CLIL)			2	2	2
Storia dell'arte (moduli in CLIL)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Progettazione grafica (moduli in CLIL)			5	5	5
Tecnologie grafiche			3	1	1
Fotografia e video			3	2	2
Animazione e rendering 3D				2	3
Design del prodotto			2	2	3
Web design			2	2	2
<i>Totale ore da 50 minuti</i>	38	38	38	38	38

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti e del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Le valutazioni vengono espresse con scala numerica secondo le norme vigenti e in base ai seguenti criteri.

I criteri e le modalità:

La Valutazione Degli Apprendimenti

- le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e gli standard relativi ai livelli di apprendimento attesi sono definiti collegialmente dai docenti della disciplina o dell'area disciplinare, comunicati puntualmente agli studenti;
- modalità e standard tengono conto del contesto classe.

Standard Valutativi

Gli standard per la valutazione degli apprendimenti vengono stabiliti nella prospettiva di valorizzare gli elementi positivi di ciascuna prova/elaborato all'interno di un livello minimo che comprenda:

- coerenza con le consegne date;
- sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
- uso complessivamente adeguato del linguaggio proprio della disciplina.

La valutazione dell'apprendimento della religione cattolica è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente e riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento.

La Scuola Superiore "Sacro Cuore", per la valutazione dello sviluppo cognitivo, sociale, operativo degli alunni, si avvale dei seguenti strumenti:

- Verifiche periodiche scritte e orali.
- Valutazione sommativa e formativa.
- Valutazione dell'apprendimento in ogni disciplina secondo le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni.
- Uso di apposite griglie per la valutazione degli scritti.
- Consegna alle famiglie, alla scadenza quadrimestrale, della pagella.
- Test di ingresso: gli alunni delle classi prime sono chiamati a svolgere all'inizio dell'anno scolastico un test di ingresso riguardante le diverse discipline per la valutazione del possesso dei prerequisiti disciplinari essenziali.
- Placement Test di Lingua per gli alunni in ingresso nelle classi prime.
- Il numero delle valutazioni minime da conseguire durante l'anno, come stabilito dal Collegio docenti, sono per il primo quadrimestre due per le discipline con due ore di cattedra, tre per le discipline con tre e più ore di insegnamento. Nel secondo quadrimestre le prove saranno tre per le materie fino a due ore di lezione e quattro per le materie con tre e più ore di insegnamento.
- Le tipologie delle prove devono essere sia scritte sia orali.
- Per Lingua e letteratura italiana devono essere previsti almeno due temi a quadrimestre.
- Per i Gruppi di livello linguistico sono previste nel corso dell'anno delle prove strutturate graduate che serviranno per la valutazione e per il passaggio fra livelli di apprendimento.
- Corsi di recupero e test di verifica: per gli alunni che presentino lacune o incertezze in alcune materie, la Scuola organizza dei corsi di recupero tenuti da docenti interni. Per gli alunni che negli scrutini finali presentino delle carenze formative si prevede lo studio estivo su programmi mirati e lo

svolgimento di esercizi individualizzati. Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico successive gli alunni sono tenuti a frequentare dei corsi di recupero e a sostenere un test di verifica finalizzato ad appurare se le lacune siano state superate o meno.

Gli strumenti per la valutazione

Le prove di verifica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, rappresentano l'obiettivo documentazione del processo di valutazione, sia intermedio che finale.

Esse sono di diversa natura, anche in relazione alla specifica identità delle varie discipline. Le prove possono essere di vario genere, tra cui:

- colloqui orali
- prove di tipo oggettivo a scelta multipla
- quesiti a risposta breve
- quesiti a risposta aperta
- relazioni
- saggi
- elaborati su tema
- quesiti che prevedano soluzione di problemi
- prove di traduzione
- prove tecniche.
- prove strutturate graduate di lingua straniera

Valutazione della capacità relazionale

L'Istituto "Sacro Cuore" attribuisce particolare importanza alla **capacità relazionale** degli alunni, considerandola uno degli obiettivi formativi fondamentali della propria attività educativa e didattica.

Al fine di una corretta valutazione della stessa, il Collegio Docenti della Scuola Superiore ha elaborato la tabella di seguito riportata, facendo riferimento a quanto stabilito in materia dal Regolamento Provinciale (7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg), di cui si riportano alcuni punti fondamentali:

"Capacità relazionale": capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La valutazione della capacità relazionale **ha funzione educativa e formativa, non influisce** sulla valutazione degli apprendimenti e **non condiziona da sola** l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, **utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.**

Tabella di valutazione

La seguente tabella di valutazione propone tre ambiti **INDICATORI** della capacità relazionale: comportamento, competenza relazionale, partecipazione.

Ciascun ambito si articola in alcuni **DESCRITTORI**.

Per ciascun indicatore verrà assegnato **un punteggio da 0 (minimo) a 2 punti (massimo)**, a partire da una votazione minima espressa con il numero quattro.

Si precisa che la tabella non va applicata rigidamente: vuole essere uno strumento utile a garantire coerenza ed univocità di procedure e di decisioni nella valutazione della capacità relazionale del singolo studente all'interno di tutti i consigli di classe di un istituto.

Scorrettezze e infrazioni significative alle regole vengono annotate sul Registro elettronico degli alunni e, in caso di particolare gravità, le eventuali sanzioni conseguenti sono decise dal Preside.

PUNTEGGIO MINIMO - Punti 4	
INDICATORI	DESCRITTORI
COMPORAMENTO PUNTI: da 0 a 2	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola e verso i compagni. - Rispetta l'ambiente scolastico. - Rispetta gli orari ed è puntuale nel giustificare assenze e ritardi; affronta regolarmente le verifiche. - Osserva le norme del regolamento interno.
COMPETENZE RELAZIONALI PUNTI: da 0 a 2	<ul style="list-style-type: none"> - Si adopera per instaurare un clima sereno e collaborativo all'interno della comunità scolastica. - È disponibile al dialogo e rispetta le opinioni altrui. - Riconosce e rispetta i ruoli
PARTECIPAZIONE PUNTI: da 0 a 2	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo regolare*. - È sempre provvisto del materiale scolastico. - Partecipa con attenzione e impegno ed interviene in modo pertinente.
SANZIONI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nota sul libretto ** ✓ Nota sul registro ** ✓ Sospensione (verrà assegnato il voto minimo previsto dalla normativa per la capacità relazionale, ovvero 6)

* Frequenza regolare: La normativa vigente prevede che tra i requisiti per la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato vi sia che la percentuale di assenze annuali non superi il 25% del monte ore annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali e debitamente documentati, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Si considera frequenza regolare quella dell'alunno/a che non abbia fatto un numero di assenze complessivamente superiore all'12% del monte ore quadrimestrale.

** Sanzioni disciplinari: Il Consiglio di Classe valuterà, in base alla gravità del comportamento sanzionato, se togliere o meno dei punti alla voce Comportamento.

Valutazione finale

Per la Scuola Secondaria di II Grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Rientrano in tali deroghe le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;

- donazioni di sangue;
- adesione al progetto tutor sportivo;

La valutazione disciplinare per l'ammissione all'anno scolastico successivo e agli esami di Stato, tenuto conto dei livelli di partenza, viene effettuata in relazione a:

- livello di competenza raggiunta
- regolarità dell'impegno e della partecipazione
- possibilità per lo studente, in relazione ai livelli raggiunti, di seguire con profitto i programmi dell'anno successivo.

Ammissione alla classe successiva e agli esami di stato

(DPP n. 2254/Leg. del 07.10.2010)

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a sei in ciascuna delle discipline previste dai piani di studio dell'istituzione scolastica, fatto salvo quanto previsto per gli studenti ammessi con carenze.
- Sono ammessi all'esame di stato gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione almeno complessivamente sufficiente da parte del consiglio di classe.
- Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica; al di sotto di tale quota oraria il consiglio di classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente. In casi eccezionali e motivati e sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e, in presenza di elementi ritenuti sufficienti, procedere alla valutazione annuale.
- Per l'ammissione all'esame di stato, inoltre, si applica la disciplina prevista dalla normativa statale vigente (D.lgs.13 aprile 2017, n.62). In particolare occorre possedere i seguenti requisiti:
 1. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione.
 2. svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Fermo restando quanto detto e quanto stabilito dalla normativa in vigore per la Scuola Secondaria di Secondo grado, il Collegio docenti del 18 maggio 2015 ha precisato che ciascuna materia dovrà utilizzare almeno due tipologie di prove (le prove scritte/grafiche/pratiche dovranno essere archiviate) ha stabilito inoltre che per le materie che hanno solo 2 ore settimanali le valutazioni complessive dovranno essere almeno 2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre, per le materie che hanno 3 o più ore settimanali le valutazioni complessive dovranno essere almeno 3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre.

Nel rispetto di queste disposizioni il docente potrà decidere il numero di scritti o orali, salvo situazioni particolari che andranno sempre debitamente motivate. Si specifica inoltre che è necessario variare la tipologia di prove.

Si ricorda infine che i voti saranno in chiaro sul registro elettronico Classeviva.

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Decreto del presidente della provincia 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg e Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5).

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificate, nella forma e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, viene espressa, tanto per le discipline quanto per il comportamento, in riferimento al Piano educativo individualizzato previsto dalla legislazione vigente e che viene elaborato e completato nel corso dell'anno scolastico.

Come prescritto dalla normativa attuale, la valutazione periodica e finale degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, terrà conto delle specifiche situazioni individuali, previa adozione di tutti gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi che saranno ritenuti più idonei dai docenti del Consiglio di classe e presenti nel PEP.

La valutazione periodica e finale degli alunni con altri bisogni educativi speciali viene effettuata in base al raggiungimento degli obiettivi minimi irrinunciabili ed essenziali di ogni disciplina.

Attribuzione Credito Scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado (classe seconda, terza e quarta per il percorso quadriennale) e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, (calcolata anche con il voto in capacità relazionale e in scienze motorie/sportive), il giudizio relativo all'insegnamento della religione cattolica, le carenze formative, la presenza di eventuali partecipazioni ad attività integrative.

Per quanto concerne il recupero delle carenze formative si segue quanto previsto dall'articolo 8 del DPP n. 2254/Leg. del 07.10.2010: l'istituzione scolastica organizza per lo studente con carenze un solo corso di recupero all'inizio dell'anno scolastico con verifica al termine del corso; in caso di esito negativo della verifica l'istituzione scolastica offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica, indicativamente entro metà gennaio. L'esito delle verifiche sarà riportato in un apposito spazio del documento di valutazione affinché il consiglio di classe ne tenga conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato; lo studente è tenuto a partecipare responsabilmente alle attività di sostegno e di recupero delle proprie carenze negli apprendimenti; la famiglia e lo studente sono adeguatamente e puntualmente informati sulle carenze negli apprendimenti, sulle possibili conseguenze, sulle modalità di recupero e sui loro esiti.

La media dei voti (M) determina la banda di oscillazione all'interno della quale viene assegnato il credito scolastico. La scelta tra i punteggi disponibili in ogni banda di oscillazione è fatta dal consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo della banda di appartenenza. Un punto può essere riassegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'anno scolastico successivo se le carenze vengono tutte recuperate nel primo appello di settembre/ottobre);
- in assenza di carenze, se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
- in assenza di carenze, se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza salvo eventuali altri elementi valutabili: esperienze formative certificate coerenti con gli obiettivi del corso di studi, il Consiglio può tenere conto dell'eventuale voto positivo nell'Insegnamento Religione Cattolica (IRC);

- non si dà luogo ad attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Il **punteggio massimo** così determinato è di **40 crediti**.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO - PROGETTO SOSTEGNO AREA B.E.S.

Il concetto di “Bisogni Educativi Speciali” si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello di classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*“International Classification of Functioning, Disability and Health”* - ICF) come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Le istituzioni scolastiche, pertanto, sono chiamate a leggere e rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Ne consegue che l’attenzione agli studenti deve essere favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dall’utilizzazione di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. L’incremento del numero degli studenti per i quali è necessario trovare strategie d’intervento individualizzato e personalizzato determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Tale complessità ha stimolato il nostro Istituto ad attivare una progettualità autonoma che superi il modello “alunno in difficoltà/docente di sostegno”.

La prospettiva dell’integrazione e dell’inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l’esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Gli studenti con BES, infatti, richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascun studente e dall’altro valorizzino le diversità come ricchezza per l’intera comunità scolastica; pertanto, l’intero contesto scolastico è chiamato a riprogettare la propria offerta formativa.

Nello specifico, il ruolo del Consiglio di classe risulta determinante nella definizione di una programmazione didattica - pedagogica globale, creativa e propositiva che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili, in considerazione del fatto che i percorsi individualizzati e personalizzati vivono nella didattica comune e quindi i processi di integrazione e di inclusione si fondono all’interno delle scelte metodologiche e didattiche del processo di apprendimento/insegnamento per tutti gli alunni.

Allo scopo di realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento, le risorse dell’Istituto si orientano verso una più ampia definizione di spazi e setting organizzativi, un’applicazione di strategie inclusive all’interno della didattica comune anche con l’adozione di metodologie didattiche ‘speciali’, e con l’utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

A tale proposito ciascun Consiglio di classe, in accordo con la referente B.E.S. e i diversi Coordinatori, pianifica e condivide progetti personalizzati, avendo cura di individuare e proporre le risorse strumentali ed ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi; il Consiglio di Classe si assume in tal modo la responsabilità del percorso educativo dello studente e della pianificazione degli interventi didattici, dando indicazioni in merito al metodo di lavoro, all’organizzazione delle attività in aula, alle strategie per favorire un clima positivo di lavoro e alla collaborazione tra scuola/famiglia e istituzioni del territorio.

Per l’accoglimento di alunni stranieri, il Consiglio della classe di inserimento definisce, in relazione ai livelli di competenza, l’eventuale adattamento dei programmi di insegnamento. Allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l’apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali delle scuole.

Ulteriori dettagli sono disponibili nel Protocollo BES d’Istituto allegato al Progetto d’Istituto.

LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico, le lezioni curricolari sono integrate da proposte culturali e formative di vario genere:

- Attività di accoglienza per gli alunni del primo anno: gita in montagna di un giorno con insegnanti della classe;
- Corsi di recupero
- Settimane Boot Camp;
- Corso di primo soccorso;
- Corso sulla sicurezza;
- Corsi avanzati di lingua inglese e tedesca vari livelli, in preparazione agli esami di certificazione linguistica;
- Certificazione delle competenze informatiche International Certification of Digital Literacy ICDL;
- Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti del triennio
- Iniziative di orientamento per la scelta dell'Università;
- Corsi di preparazione ai test di accesso alle Università;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi organizzati dal Servizio Istruzione PAT e a manifestazioni sportive organizzate da enti/società patrocinate;
- Corsi sportivi (pallavolo, basket, rugby...);
- Partecipazione a concorsi scientifici, letterari e in ambito della grafica, nazionali ed internazionali;
- Conferenze e dibattiti di politica ed economia, scienza ed etica;
- Partecipazione alla vita culturale della città;
- Progetto salute (i pericoli della rete - Safer Internet Day - prevenzione sulle droghe, alcol e fumo...)
- Piano Provinciale Legalità
- Eco-Strumenti: il contratto commerciale, I documenti bancari etc.
- Progetti di solidarietà e di formazione cristiana (Religion Today Film Festival...);
- Viaggi d'istruzione
- Iniziative Progetto Trilinguismo (settimane linguistiche in estate, Preparazione al Tirocinio in Mobilità Internazionale, Scambi culturali con scuole straniere selezionate ...)
- Proposte formative degli studenti per assemblea di Istituto e festa fine anno

Nel periodo estivo vengono proposte le seguenti attività:

- Settimane linguistiche
- Tirocinio in Mobilità Internazionale (secondo la disponibilità dei bandi provinciali)

Alternanza Scuola Lavoro

Sulla base delle indicazioni contenute nella legge n.107 del 13 luglio 2015 recepita dalla PAT e successivo regolamento operativo, vengono progettate attività di alternanza scuola lavoro a partire dal terzo anno del liceo artistico e dal secondo anno del liceo quadriennale.

Per quanto riguarda i Licei, per colmare le distanze tra l'istruzione scolastica e il mondo del lavoro è attivo il tirocinio obbligatorio di 200 ore da effettuarsi nel corso del triennio.

Grazie alla presenza nel nostro Istituto della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, è stato progettato un percorso unitario e coerente che renderà lo studente capace di conoscere e interpretare con strumenti pratici, in relazione ai percorsi curricolari, la complessità del mondo del bambino.

Per quanto riguarda il Liceo Artistico, la scuola Sacro Cuore organizza già da tempo stage lavorativi in numerosi enti ed aziende del territorio operanti nel settore della grafica e della pubblicità, e ha in essere collaborazioni con una serie di realtà attive nel mondo produttivo, imprenditoriale, professionale e sociale.

Tali realtà sono state selezionate dopo accurata ricerca, e la qualità della loro collaborazione viene sottoposta a periodica verifica anche tramite il riscontro dato dagli studenti. I percorsi, progettati dall'Istituto in collaborazione con gli enti ospitanti, intendono dare l'opportunità agli alunni di venire a contatto con ambiti professionali per i quali essi abbiano manifestato uno specifico interesse, o mirano a coinvolgere le classi in progetti che possano sviluppare competenze trasversali quali l'attitudine al lavoro di gruppo, il rispetto delle regole, la capacità di ascolto e la propositività. L'attività di alternanza è parte integrante del percorso scolastico degli alunni, e il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione, tiene conto del profitto da loro dimostrato in questa sede e certificato in collaborazione con gli enti ospitanti. Attraverso il coinvolgimento diretto nell'ambiente in cui svolgono alternanza, gli alunni vivono esperienze utili non solo al fine del loro orientamento professionale, ma anche della formazione integrale della loro persona.

Al presente Progetto d'Istituto si allegano i progetti generali di A.S.L. dei Licei che vanno declinati a seconda dell'indirizzo di studi.

Corso Di Formazione In Materia Di Salute E Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro

Il corso di formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" è propedeutico alle lezioni di laboratorio e allo svolgimento dei tirocini previsti dal progetto Alternanza Scuola Lavoro. Il corso ha la durata di otto ore, come previsto dal D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2011, e viene organizzato in collaborazione con Progetto Salute S.r.l.

Settimane Boot Camp

Boot Camp, significa letteralmente "Campo di addestramento" o "Campo pratica": originariamente si riferisce all'addestramento militare dei marines americani.

Oggi è molto utilizzato in riferimento ad eventi e percorsi di formazione. In quest'ultimo caso, che è quello cui desideriamo riferirci, il termine assume il significato di **“evento formativo/informativo intensivo e strutturato (ad immersione), volto a consentire l'applicazione pratica dei concetti chiave proposti”**.

In campo formativo, i boot camp sono percorsi formativi intensivi e strutturati per facilitare l'apprendimento; sono caratterizzati da uno stile laboratoriale, interattivo e dialogico e vengono condotti da esperti nel campo della Grafica, della comunicazione e del Design grafico. Ad esempio durante gli anni scolastici precedenti si sono svolti i seguenti boot camp:

	ARGOMENTO	ESPERTO	CLASSE	DURATA
a.s. 2017-2018	Design thinking	Michela Ventin	4 I.T. Grafico	1 settimana
	Visual design	Federica Fragapane Francesco Majno	4 I.T. Grafico	1 settimana
	Game Design	Francesco Alinovi (NABA – Milano)	4 I.T. Grafico	6 ore
	Be a videomaker	Daniele Campagnoli (Accademia Belle Arti Bologna)	4 I.T. Grafico	1 settimana
a.s. 2018-2019	Game Design	Francesco Alinovi (NABA – Milano)	4 I.T. Grafico	6 ore
	Be a videomaker	Daniele Campagnoli (Accademia Belle Arti Bologna)	4 I.T. Grafico	1 settimana
	App Design	Giulio Michelin (Belka)	5 I.T. Grafico	1 settimana
	IOT (Internet of things) ed Economia circolare	Accademia Belle Arti Verona	4 I.T. Grafico	4 ore
a.s. 2019-2020	Visual design	Federica Fragapane Francesco Majno	4 I.T. Grafico	1 settimana
	App Design	Giulio Michelin (Belka)	5 I.T. Grafico	1 settimana
a.s. 2020-2021	Visual design	Federica Fragapane Francesco Majno	3 Liceo Artistico	1 settimana
	Creazione di ambienti tridimensionali	Marco Secchi (NABA – Milano)	4 I.T. Grafico	3 giorni
	Wordpress	Carmelo Ferrante (Bluepixel srl)	5 I.T. Grafico	1 settimana
a.s. 2021-2022	Visual design	Federica Fragapane Francesco Majno	3 Liceo Artistico	1 settimana

	Visual design	Federica Fragapane Francesco Majno	5 I.T. Grafico	1 settimana
	Game design e realizzazione di ambienti virtuali tridimensionali	Alessandro Elifani (NABA – Milano)	4 Liceo Artistico	1 settimana
	Editoria d'arte	Massimo Spadari	4 Liceo Artistico	1 settimana
a.s. 2022-2023	Visual design	Federica Fragapane Francesco Majno	3 Liceo Artistico	1 settimana
	Ambientazioni 3D nei videogiochi	Emanuele Carlucci (NABA – Milano)	4 Liceo Artistico	1 settimana
	Editoria d'arte	Massimo Spadari	4 Liceo Artistico	1 settimana
	Professione Designer	Accademia Belle Arti Verona	3 Liceo Artistico	15 ore
	Dallo scatto ad un video in Stop Motion	Accademia Belle Arti Verona	4 Liceo Artistico	15 ore
	Intelligenza artificiale e Metaversi per l'arte	Accademia Belle Arti Verona	5 Liceo Artistico	15 ore

Per gli alunni e anche per gli insegnanti, questa esperienza dà la possibilità di esplorare le nuove frontiere della comunicazione e delle tendenze relative al settore della grafica; inoltre, l'intervento di esperti di così alto livello rappresenta un contributo importantissimo a costruire l'identità del nostro del Liceo Artistico.

IL TEST INVALSI

La Scuola Superiore “Sacro Cuore” ha seguito negli anni passati programmi di autovalutazione d'istituto: dapprima il “Progetto Qualità” della F.I.D.A.E., svoltosi dal 1996 al 2000, quindi il MONIPOF nell'anno scolastico 2001 – 2002; e da diversi anni i Progetti di valutazione dell' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) e il progetto P.I.S.A promosso dall'O.C.S.E., che prevedono la somministrazione di test scritti di italiano, matematica e scienze e di financial literacy.

Il test **INVALSI** (o **Prova Nazionale**) è una prova scritta che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese degli studenti, in modo da ricavare i dati generali sull'efficienza del sistema formativo italiano e indicarne le eventuali criticità. Devono sostenere le prove INVALSI gli studenti delle classi II e V e IV del Liceo quadriennale della scuola secondaria di secondo grado. I contenuti dei test sono realizzati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI), ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che si occupa del rilevamento dell'apprendimento e dell'efficacia del percorso scolastico.

Introdotta con la legge n. 176 del 25 ottobre 2007, il test è suddiviso in due parti:

- *Prova di Matematica*
- *Prova di Italiano*
- *Prova Inglese (solo per le quinte superiori)*

Le prove sono standard per tutto il territorio nazionale e sono costituite da domande chiuse, con risposte a scelta multipla e domande aperte, nonché da esercizi di matematica e linguistici.

I PROGETTI

Oltre a partecipare ai progetti organizzati a livello d'Istituto, la Scuola Secondaria di II Grado organizza in particolare:

Progetto Accoglienza

Si rivolge in particolare ai ragazzi e alle ragazze delle classi Prime allo scopo di favorire il loro inserimento positivo e sereno nel nuovo ciclo scolastico e di rafforzare la motivazione che li ha convinti ad iscriversi all'istituto Sacro Cuore.

Il Progetto comprende le seguenti attività proposte agli alunni nei mesi di settembre:

- l'incontro con il Preside nel corso del primo giorno di scuola (1 h);
- il momento di accoglienza del gruppo classe da parte del docente coordinatore (2 h);
- la successiva prosecuzione di questo momento con varie attività che ciascun docente provvede poi ad approfondire autonomamente durante le proprie lezioni;
- l'uscita di un'intera giornata per attività ludiche e ricreative volte a stimolare una prima socializzazione e reciproca conoscenza degli studenti fra di loro e con il corpo docente al fine di creare un clima di fiducia e di collaborazione.

Progetto Orientamento

Il progetto prevede per gli alunni delle classi finali: incontri con i propri docenti, con esperti e con studenti universitari sui criteri per la scelta universitaria e per la conoscenza del mondo universitario; partecipazione a progetti per l'orientamento promossi dalle Università (Trento, Verona, Bolzano, Bressanone, Bologna) e dalle Accademie (Trentino Art Academy, LABA, NABA; IED, Accademia delle Belle Arti di Bologna e di Verona); presentazione in Istituto delle Università italiane e straniere; simulazione dei test d'ingresso; distribuzione o esposizione in bacheca specifica del materiale informativo inviato dalle università.

Viene offerto anche un servizio di guidance counseling per gli studenti e le famiglie interessati alle Università straniere.

Continuità Verticale Con La Scuola Secondaria Di I Grado

Per garantire un adeguato collegamento tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado e una proficua condivisione delle pratiche didattiche ed educative, vengono messe in atto delle attività che coinvolgono gli alunni dei due gradi scolastici che sono chiamati a confrontarsi e a collaborare ad alcuni progetti:

- Open day: giornate dedicate agli alunni che frequentano la terza media - e alle loro famiglie, per i quali è giunto il momento di scegliere l'indirizzo scolastico che più si addice alle loro attitudini e aspettative future. In questo contesto la Scuola Secondaria Superiore Sacro Cuore intende far conoscere a quanti lo desiderano il progetto educativo e didattico dell'Istituto.

La scuola si rende disponibile ad accogliere classi terze provenienti da vari Istituti che ne effettuino richiesta, anche in orario curricolare o a spostarsi nel territorio per presentare la propria offerta formativa.

- Lezioni aperte agli studenti delle classi della secondaria di primo grado del Sacro Cuore.
- Progetti di verticalità che coinvolgono studenti delle medie e delle superiori (ad es. Murales realizzato da una classe seconda media con la IV Istituto grafico).
- Test sulle modalità di apprendimento organizzate dagli alunni del Liceo delle Scienze Umane
- Laboratorio di progettazione grafica
- Laboratorio di fotografia e video
- Corso di Latino
- Esperimenti di Scienze e Fisica
- Progetto Trilinguismo verticale

Progetti Internazionali

L'investimento che l'Istituto sta compiendo da molti anni per adeguare la formazione dei propri studenti agli standard internazionali richiesti dalla nostra società, prevede i Progetti internazionali di seguito descritti.

Progetto Trilinguismo

Il progetto assume e rafforza il Piano Trilingue della PAT mediante l'adozione del curriculum verticale per le lingue **italiano, tedesco e inglese**.

L'Istituto è in grado di garantire l'intera "filiera formativa" poiché offre tutti i gradi di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia per proseguire con la scuola primaria, la secondaria di primo e secondo grado. I punti di forza di questo piano sono:

- **definizione di un unico programma di apprendimento**, senza interruzioni tra un ciclo e l'altro, con certificazione del livello raggiunto alla fine di ogni corso;
- organizzazione dei **percorsi di supporto o propedeutici** per allineare i livelli di conoscenza degli alunni provenienti da scuole esterne;
- **corsi di livello, placement test e certificazioni linguistiche;**

Gli esami per la certificazione delle competenze in lingua inglese vengono organizzati con la Scuola CLM BELL che è membro dell'EAQUALS (Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services) e quindi è riconosciuta a livello internazionale. CLM BELL è l'unico centro d'esame autorizzato in esclusiva per la provincia di Trento per tutti gli esami di certificazione esterna di inglese (Cambridge English Language Assessment) e di tedesco (Goethe Institut).

Nella scuola secondaria di II grado Sacro Cuore, analogamente a quanto accade nelle scuole di lingua europee, gli studenti apprendono le lingue attraverso la già sperimentata metodologia dei **gruppi di livello**. In seguito a *placement test*, ogni studente viene inserito in uno dei due gruppi di livello (avanzato e base/intermedio). In questo modo gli alunni eccellenti possono progredire velocemente nell'apprendimento linguistico, mentre gli alunni con competenze di base hanno occasione di rafforzare la propria preparazione e accedere gradualmente ai gruppi di livello più avanzato. Appare importante sottolineare che i gruppi sono "liquidi", perché, in seguito ai risultati di prove strutturate somministrate periodicamente, ogni studente ha la possibilità di essere riposizionato nel gruppo di livello corrispondente alle acquisite capacità linguistiche.

- **Lettorato con insegnanti madrelingua.**

Come richiesto dalla PAT con il piano "Trentino Trilingue", in ogni classe l'apprendimento delle lingue avviene anche attraverso l'insegnamento di alcune **discipline con modalità didattica CLIL**.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano Trilingue d'Istituto allegato al Progetto d'Istituto.

Linee guida per lo sviluppo dei gruppi di livello linguistico e per lo svolgimento delle prove strutturate di inglese e tedesco

Di seguito vengono indicati i criteri per la valutazione e per l'inserimento degli studenti nei gruppi di livello linguistico, in quanto lo scopo principale dei suddetti corsi, è quello di far progredire gli alunni nell'acquisizione delle competenze linguistiche. Poiché gli studenti provengono da diverse scuole secondarie di primo grado, hanno competenze molto diversificate per cui, al fine di realizzare condizioni ottimali di sviluppo di un percorso linguistico adeguato, è necessario far recuperare le eventuali lacune. Anche per questa ragione gli alunni che si iscrivono alle classi prime dell'Istituto devono sostenere, prima dell'inizio dell'anno scolastico, un **test di piazzamento** che consentirà il loro inserimento nei diversi **gruppi di livello: Base/ Intermedio, Avanzato**.

Questa organizzazione, che punta al progresso del singolo studente, necessita, oltre che della divisione della classe in gruppi di livello, anche di uno specifico progetto di valutazione delle competenze che progressivamente vengono acquisite, per rapportare le stesse al percorso didattico previsto dalla normativa.

Si precisa inoltre che i gruppi di livello linguistico non sono pensati con caratteristiche stabili, ma come un'opportunità di crescita attraverso il passaggio da un livello **ad un altro immediatamente successivo**, non appena vengano raggiunte le competenze richieste per il livello superiore.

I criteri di valutazione adottati devono avere la caratteristica dell'oggettività e pertanto si riferiranno principalmente a **prove strutturate graduate periodiche**.

- **Ogni prova strutturata è formata da** diverse parti. Entrambe le parti presentano esercizi appartenenti ai diversi livelli di difficoltà: Base; Intermedio; Avanzato.
- Durante l'anno scolastico verranno somministrate in modo alterno **prove strutturate complete di tutte le diverse competenze linguistiche e prove strutturate parziali**.
- **Criteri per la stesura delle prove:** ogni docente predispone le domande per la prova relativa al proprio gruppo di livello.
- **Le valutazioni delle prove vanno inserite nel registro elettronico entro 15 giorni** dalla data di svolgimento della prova. Le valutazioni vanno inoltre inviate al Preside e alla Vicepreside.
- Le prove strutturate graduate saranno utilizzate anche per stabilire eventuali passaggi da un livello all'altro:

- Ai fini del passaggio da un livello all'altro, si terrà conto dei risultati positivi o negativi intermedi e delle **prove di Parlato**, che saranno registrate come **voto orale**. Prima dei passaggi fra livelli il Preside convocherà il Dipartimento Trilinguismo per valutare le proposte e decidere in merito.
- Per garantire un regolare svolgimento dei passaggi i docenti dei vari livelli si confronteranno costantemente sulla situazione degli alunni.
- Le prove strutturate graduate periodiche, necessarie a valutare le competenze raggiunte dagli studenti, saranno somministrate **a fine ottobre, a fine dicembre** (prima delle vacanze natalizie), **a fine febbraio, a metà aprile e a metà maggio**. Di seguito avverranno gli eventuali passaggi (**inizio del secondo quadrimestre, fine aprile**).
- Si precisa che il passaggio va inteso sempre e comunque da un livello **ad un altro immediatamente successivo**, anche se la valutazione dovesse superare il punteggio previsto per quel gruppo.
- Qualora **un alunno del gruppo di livello intermedio o avanzato mostrasse un calo del rendimento non momentaneo o occasionale, ma persistente e duraturo nel tempo**, sarà inserito nel gruppo di livello inferiore per consentirgli di colmare le lacune evidenziate.
- **Qualora un alunno rimanga assente** alla prova strutturata, la recupererà durante le prime ore di lezione di lingue successive alla prova. Per la prova di ascolto i docenti possono chiedere ai colleghi di altre discipline di far uscire dall'aula gli alunni che devono recuperare, per permettere loro di sostenere la prova. Nel caso in cui alcuni alunni rimangano assenti anche durante la prova di recupero, verrà indicato sul registro elettronico N.C. (non classificato). **Il recupero della prova strutturata andrà completato entro i 10 giorni** successivi alla data della prova strutturata stessa. Per quanto riguarda il recupero delle prove per i ragazzi assenti, bisognerà tenere in considerazione che lo stesso giorno gli studenti non abbiano altre verifiche già programmate, bisognerà, inoltre, prestare massima attenzione ai ragazzi DSA e Certificati con legge 104/92, coi quali i docenti dovranno sempre accordarsi sulla data del recupero.
- le **date** delle prove strutturate saranno pubblicate sul registro elettronico.

Per lo studio delle Lingue a partire dall'anno scolastico 2021/22 c'è stata, da parte del Collegio dei Docenti, l'adozione dei libri in formato digitale che consentono in maniera più dinamica e interattiva una accelerazione degli apprendimenti, poiché consentono in tempi brevi, a volte in tempo reale l'interazione tra docenti e studenti.

Viaggi di istruzione Italia / Estero

Questi viaggi di breve durata si propongono di far conoscere gli aspetti culturali e umani dei luoghi visitati, di scoprire - al di là delle diversità di superficie - le radici comuni della cultura europea, di favorire un clima di amicizia tra gli studenti, anche di classi diverse.

Settimana linguistica

Tale iniziativa offre agli alunni l'opportunità di trascorrere una settimana in un Paese straniero presso famiglie del posto e di frequentare un corso di lingua. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche e la capacità comunicativa dell'alunno, in situazioni di vita quotidiana; conoscere gli usi e costumi, oltre che le specificità del Paese ospitante, imparando ad accettarne le diversità; sviluppare nell'alunno un atteggiamento interculturale, che favorisca una visione del mondo aperta e scevra di pregiudizi; promuovere la crescita culturale attraverso il contatto diretto con il patrimonio storico ed artistico del paese di cui si studia la lingua.

Tirocinio in mobilità internazionale

Il Progetto di Tirocinio in Mobilità Internazionale, che riguarda in modo specifico le alunne e gli alunni del Triennio, si propone di fornire alcuni strumenti che li possano agevolare nella scelta professionale e formativa.

Si compone di una pluralità di attività e di esperienze – scolastiche ed extrascolastiche - che si realizzano gradualmente nel tempo e che consistono in:

- un tirocinio lavorativo all'estero per studenti di Terza e Quarta, in un ambito adeguato all'indirizzo scolastico;
- incontri a scuola di diverse ore ciascuno per la preparazione al Tirocinio all'estero.

In tale ambito sono state realizzate le seguenti iniziative finanziate dal Programma operativo FSE 2014-2020 della P.A.T.. L'attuazione annuale del progetto è vincolata alle pubblicazioni dei bandi da parte della P.A.T.

PROGETTO WANDERLUST: WORTHING – WÜRZBURG

Il progetto ha previsto una formazione iniziale in lingua inglese/ tedesca (n. 10 ore d'aula e n. 1 ora di formazione individuale a studente) e un tirocinio di n. 30 giorni all'estero nel mese di giugno 2019. N. 8 studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Sacro Cuore hanno svolto il tirocinio presso una azienda inerente l'indirizzo di studio a Worthing in Inghilterra. N. 8 studenti del Liceo delle Scienze Umane Sacro Cuore hanno svolto il tirocinio presso un Kindergarten a Würzburg in Germania. Gli studenti sono stati accompagnati da un docente Sacro Cuore per tutto il periodo.

PROGETTO VON DER THEORIE ZUR PRAXIS IN EINEM DEUTSCHEN KINDERGARTEN

Il progetto, rivolto agli studenti del corso di studi Liceo delle Scienze Umane internazionale, ha previsto n. 12 ore di formazione linguistico/culturale e alcune ore di formazione individuale propedeutiche al tirocinio formativo di n. 30 giorni presso scuole materne in Germania durante il periodo estivo 2018.

PROGETTO GRAPHIC & DESIGN EXPERIENCE IN IRELAND

Il progetto, rivolto agli studenti del corso di studi Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione, ha previsto n. 14 ore di formazione linguistico/culturale e alcune ore di formazione individuale propedeutiche al tirocinio formativo di n. 30 giorni presso aziende grafiche in Irlanda durante il periodo estivo 2018.

La tecnologia

La ricerca tecnologica, avviata da alcuni anni, favorisce l'aggiornamento continuo della didattica e la diffusione di nuovi e moderni strumenti, quali le LIM (Lavagne Interattive Multimediali); la stampante 3D; gli iMac, presenti in tutte le classi; i MacBook portatili, sono assegnati agli studenti del triennio del Liceo Artistico; le piattaforme Moodle, Nearpod, per la didattica digitale e la Flipped Classroom. A tale proposito i docenti dell'Istituto Sacro cuore stanno frequentando i corsi di aggiornamento tenuto dal prof. Graziano Cecchinato dell'Università degli studi di Padova del quale si allega al presente Progetto d'Istituto il programma.

Il progetto di innovazione tecnologica si pone come obiettivi l'innovazione della professionalità docente, lo sviluppo di una scuola digitale in cloud che consenta un lavoro collaborativo e l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave di cittadinanza e di un metodo di studio che applica il principio dell'imparare facendo.

Si avvale di una rete Wi-Fi, di una rete in fibra ottica, un'aula informatica con ambiente Windows e di un servizio di device management.

La scuola dispone di un tecnico dedicato al supporto per l'utilizzo degli strumenti tecnologici.

Progetto ICDL

Il progetto è finalizzato al conseguimento della patente informatica europea ICDL. L'informatica è inserita nel curriculum obbligatorio del biennio dei vari indirizzi, Il primo biennio ha come obiettivo la certificazione ICDL; il secondo biennio è preparatorio alla certificazione ICDL Advanced.

Proposte culturali e formative

Gli studenti partecipano a conferenze e convegni organizzati dall'Istituto o da altri enti su molteplici tematiche (artistico letterarie, storico scientifiche...). Vengono proposte visite a mostre e musei, partecipazioni a laboratori e a spettacoli teatrali.

Progetto Salute

Il Progetto prevede una serie di incontri con esperti per prevenire ed individuare eventuali situazioni di difficoltà e disagio tra gli alunni.

Il Progetto "Salute e benessere" si colloca all'interno della proposta educativa dell'Istituto Sacro Cuore con particolare riferimento all'attenzione "globale" alla persona, finalità e cardine del nostro progetto educativo. A tale scopo si articola in una serie di attività distribuite nel quinquennio in forma di momenti che mirano a valorizzare e comprendere gli individui coinvolgendo l'umanità di ciascuno e creare spazi e relazioni interpersonali capaci di sostenere lo sviluppo armonico della persona.

Nelle singole classi vengono proposti dei percorsi differenziati in base all'età ed alle esigenze dei ragazzi.

Il progetto prevede anche la possibilità di un supporto psicologico individuale: gli studenti possono richiedere un colloquio con la psicologa presente in Istituto.

Classi	Attività	Obiettivi
Prime	Progetto Accoglienza Progetto "Faccio la differenza" Progetto "Uso consapevole dei social" con la Polizia postale.	Il Progetto è volto a facilitare la conoscenza reciproca tra gli alunni delle nuove classi Prime e a favorire, fin dall'avvio dell'anno scolastico, l'instaurarsi di un buon clima di gruppo. Il Progetto affronta il tema della raccolta differenziata dei rifiuti, incominciando da quelli scolastici, spiegando agli studenti i vantaggi (anche economici, oltretutto ecologici) di tale buona prassi. Il Progetto mira ad informare gli studenti sui rischi che si corrono, utilizzando in modo non corretto Internet e i social network.
Seconde	Progetto Affettività	Il Progetto mira a far acquisire le conoscenze scientifiche basilari sull'anatomia degli apparati riproduttori; riflettere sul rapporto fisiologia e fertilità; informare sulle malattie sessualmente trasmesse; rendere consapevoli della relazione tra sessualità e fertilità; comprendere l'innamoramento nei suoi aspetti comportamentali ed affettivi.
Terze	Progetto Dipendenze	Il Progetto è volto a sensibilizzare alla prevenzione delle varie forme di dipendenza; informare sugli effetti e le conseguenze di scelte irresponsabili; informare nello specifico sugli effetti dell'abuso di alcool e di fumo, oltre che delle sostanze stupefacenti.
Quarte	Progetto Primo Soccorso	Il Progetto consta di 5 h di formazione, proposte in un'unica tranche. Volto a consegnare agli studenti alcuni strumenti per poter intervenire efficacemente in situazioni di emergenza, il percorso punta sul riconoscimento e sul trattamento dell'arresto cardiaco e comprende l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Il Progetto offre l'opportunità agli studenti di ottenere - da

		Trentino Emergenza 112 - il certificato di Autorizzazione alla defibrillazione, valida su tutto il territorio nazionale.
Quinte	Progetto Giù la Maschera Progetto AVIS	Il Progetto, proposto dal Centro di Salute Mentale di Trento, vuole sensibilizzare e informare sui vari aspetti della malattia mentale; promuovere una cultura e una mentalità libera dai pregiudizi; educare alla convivenza e alla cittadinanza. Grazie all'intervento di un volontario dell'AVIS, si propongono agli studenti informazioni sulla realtà di questa Associazione, per poter sensibilizzare rispetto alle sue finalità.

Eventi sportivi

Questo Progetto, realizzato all'interno del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive della scuola "Sacro Cuore" di Trento, prevede che al lavoro svolto in palestra nelle ore curricolari della disciplina, vadano affiancate alcune attività extracurricolari. Si tratta di attività che motivano e danno senso allo sforzo di apprendimento compiuto dai ragazzi nel corso delle lezioni; oltre a ciò offrono l'opportunità di momenti di socializzazione e di confronto tra pari che contribuiscono a rafforzare negli studenti quel "gusto" personale per la pratica motoria che costituisce la finalità dell'insegnamento della materia.

Le attività costitutive del Progetto di scienze motorie dell'Istituto Superiore sono le seguenti:

1. Giornata sulla neve di Istituto: si svolge, da diversi anni, in località invernali individuate sul territorio sulla base della gamma e del costo dei servizi offerti (anche ai principianti e ai non-sciatori) e sulla base della disposizione geografica, che sia il più possibile rispondente alle esigenze di controllo e sicurezza degli studenti richieste dalla scuola.
In presenza di un numero adeguato di iscrizioni, viene valutata di volta in volta la possibilità di organizzare nella stessa giornata anche la gara sciistica di Istituto.
2. Partecipazione ai Campionati studenteschi in diverse discipline.
L'adesione della scuola alle diverse gare dei Campionati Studenteschi Provinciali può leggermente variare di anno in anno, a seconda della presenza di alunni particolarmente allenati nell'una o nell'altra disciplina (es. nuoto, snowboard, ecc.). Nelle seguenti specialità sportive, comunque, l'Istituto "Sacro Cuore" partecipa ai Campionati da più anni, in quanto la gara diventa il punto di arrivo di un percorso allenante offerto a tutte le classi in corso d'anno: orienteering, frisbee, calcetto, ecc..
3. Tornei sportivi interni all'Istituto: ogni anno, con modalità organizzative diverse, a seconda della disponibilità di spazi di volta in volta individuata, sono organizzati tornei sportivi tra le classi della scuola. Il gruppo vincitore viene solitamente premiato in occasione di un momento collegiale a fine anno scolastico, per sottolineare a tutti l'importanza formativa – con la medesima dignità di tutte le altre discipline - della pratica sportiva.

Progetto Tutor Sportivo

Il progetto è proposto dalla Provincia Autonoma di Trento e ha lo scopo di riconoscere all'interno dei normali percorsi scolastici l'impegno nell'attività sportiva e facilitare il successo formativo dello studente/atleta, assicurando forme di supporto attraverso l'identificazione del tutor sportivo scolastico e del tutor della società sportiva. È rivolto agli studenti frequentanti una scuola secondaria di secondo grado che praticano attività sportiva a carattere agonistico con risultati di eccellenza. Il tutor sportivo è un insegnante dell'Istituto scolastico. Ha il compito di rimodulare l'attività dello studente considerando gli impegni sportivi. Il passaggio fondamentale è definire il quadro della situazione attraverso contatti costanti con la famiglia, l'allenatore e il Consiglio di classe. Agli studenti ammessi a questo progetto verrà inoltre riconosciuto, a discrezione del Consiglio di classe e degli Istituti di appartenenza, un monte ore nell'ambito del percorso di alternanza scuola/lavoro.

LE ATTREZZATURE E LE AULE SPECIALI

Spazi scolastici

Tutte le aule adibite ad attività scolastiche sono cablate e dotate di L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) o di IMac e telo di proiezione e di un collegamento Wi-Fi con rete a fibra ottica;

Oltre alle attrezzature scolastiche, alla palestra e agli impianti sportivi comuni, per lo svolgimento delle normali attività scolastiche e parascolastiche gli alunni possono usufruire di:

- un laboratorio di informatica con PC collegati in rete, videoproiettore e stampante
- un laboratorio di chimica per esperimenti individuali e di classe guidati da un tecnico di laboratorio
- un'aula di scienze con raccolte di esemplari, minerali, rocce e fossili e con PC, videoproiettore, microscopi ottici collegati
- un laboratorio di fisica attrezzato
- un laboratorio linguistico interattivo, con videoproiettore
- una sala audiovisivi dotata di LIM, videoproiettore e videoteca
- la biblioteca
- un laboratorio d'arte.

Spazi d'incontro

- Chiesa
- aula per le attività di Animazione Spirituale
- sale di riunione
- salette di ricevimento per colloqui con i genitori.

Spazi funzionali

- Portineria
- Direzione
- ufficio di Amministrazione
- ufficio di Segreteria Didattica
- uffici di Presidenza
- Sale insegnanti
- Biblioteca
- mensa
- Servizi igienici per maschi e per femmine.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: REGOLAMENTI

ALLEGATO 2: ORGANI COLLEGIALI

ALLEGATO 3: PROTOCOLLO BES D'ISTITUTO

ALLEGATO 4: PIANO TRILINGUISMO D'ISTITUTO

ALLEGATO 5: PROGETTI ASL D'ISTITUTO

ALLEGATO 6: PROGRAMMI CORSI DI AGGIORNAMENTO

ALLEGATO 7: PIANI DI STUDIO PER VERTICALITÀ

ALLEGATO 8: PIANI DI STUDIO PER DISCIPLINE

ALLEGATO 9: CARTA DELLA QUALITÀ

ALLEGATO 10: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ALLEGATO 11: REGOLAMENTO PROCEDURA PER LA GESTIONE DI PROPOSTE, RICHIESTE, RECLAMI E SEGNALAZIONI